

LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX OPIFICIO "COOPERATIVA GIOVANNI XXIII" IN VIA CASE POPOLARI NEL COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA (PU)

CUP I23G24000060006 - CIG B93935C522 - Fasc. 2025/48/0



Indice

PREMESSE	5
1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	
1.1. DOCUMENTI DI GARA	
1.2. CHIARIMENTI	
1.4. SCADENZA BANDO	13
2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTI E CATEGORIE	13
2.1. OGGETTO DELL'APPALTO	
2.2. IMPORTO APPALTO E CATEGORIE DEI LAVORI	14
3. DURATA DELL'APPALTO, PREMIO DI ACCELERAZIONE E PENALI, REVISIONE	
PREZZI	17
3.1. DURATA	.17
3.2. PREMIO DI ACCELERAZIONE E PENALI	.18
3.3. REVISIONE PREZZI E CLAUSOLA DI RINEGOZIAZIONE	.18
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI	
PARTICOLARI DI PARTECIPAZIONE	19
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALI	
6. REQUISITI DI CUI ALL'ART. 57 DEL D. LGS 36/2023 E SSMMII, ALL'ALLEGATO II.3 A	L
CODICE E AL DECRETO ATTUATIVO DEL 20 GIUGNO 2023 ADOTTATO DALLA	
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE	
PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 173 DEL 26 LUGLIO 2023 RECANTE "LINEI	E
GUIDA VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITA' GENERAZIONALI E DI GENERE,	
NONCHE' L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA' NEI	
CONTRATTI RISERVATI"	
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALI E MEZZI DI PROVA	25
7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	.25
7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICA-PROFESSIONAI	ĹΕ
7.3. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI,	
AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	.27
7.4. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE, I CONSORZI DI IMPRESE	
ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	28
8. AVVALIMENTO	.29
9. SUBAPPALTO	
10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	
11. ULTERIORI CONDIZIONI DI ESECUZIONE	
12. GARANZIA PROVVISORIA	34
13. SOPRALLUOGO.	34

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC	35
15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI	
DOCUMENTI DI GARA	36
16. SOCCORSO ISTRUTTORIO.	
17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRA	
17.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	
17.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE	40
17.3. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	41
17.4. IMPOSTA DI BOLLO	43
17.5. DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA DELLE TUTELE CATEGORIA PREVALEN	JTE44
17.6. PATENTE A CREDITI PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI	45
17.7. COPIA DELL'ULTIMO RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE	45
17.8. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AM	MESSI
AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI	
ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14	45
17.9. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO ANCHE MISTO O PREMIAL	E46
17.10. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE (SOA)	46
17.11. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATIONI DE CONTROLLA DE CONT	CIATI
18. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA"	
19. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "OFFERTA ECONOMICA"	
20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	
20.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	51
20.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL	
PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	59
20.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL	
PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	
20.4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI	
21. COMMISSIONE GIUDICATRICE	
22. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VALUTAZIONE DELLA F	
CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	61
23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VALUTAZIONE DELLA I	
"OFFERTA TECNICA"	
24. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VALUTAZIONE DELLA I	
"OFFERTA ECONOMICA"	
25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	
26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E ANTICIPAZIONE DEL PREZZO, STIPULA	DEL
CONTRATTO	65

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



26.1. AGGIUDICAZIONE APPALTO E ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	65
26.2. STIPULA CONTRATTO	66
27. ADEMPIMENTI PRIMA DELLA CONSEGNA DELL'APPALTO E/O PRECONTRA	TTUALI,
TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	67
28. CLAUSOLA ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO	68
29. ACCESSO AGLI ATTI	68
30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	69
31. ADEMPIMENTI A CURA DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	ΑI
SENSI DELL'ART. 1 DELL'ALLEGATO II.3 AL D. LGS 36/2023 E SS MM II	69
32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	70



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D. LGS 36/2023 E SS MM II PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EX OPIFICIO "COOPERATIVA GIOVANNI XXIII" IN VIA CASE POPOLARI NEL COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA (PU) – PRIMO LOTTO FUNZIONALE

Il presente disciplinare costituisce parte integrante del bando di gara pubblicato in data 26.11.2025 sul Portale Pubblicità avente Valore Legale (PVL) di ANAC, in "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti" e sulla Piattaforma "Appalti&Contratti" della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino.

PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 376 del 13.11.2025, il Comune di Montecalvo in Foglia (PU) ha determinato di affidare l'esecuzione dei lavori di recupero e riqualificazione dell'ex opificio "Cooperativa Giovanni XXIII" in Via Case popolari, conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022, nonché del "Decreto correttivo 5 agosto 2024" adottato dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza ad oggetto "Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi", pubblicato in GURI n. 196 del 22 agosto 2024.

Il presente Disciplinare di gara (di seguito, "*Disciplinare*") costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara (di seguito, "*Bando*") con cui è stata indetta la presente procedura alla quale è applicabile il D. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, "*Codice dei contratti*" o "*Codice*"), così come modificato dal D. lgs 31 dicembre 2024 n. 209.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice, ancorché sia stata accertata la dimensione non transfrontaliera dell'appalto, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.



Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 17 comma 5 del D. lgs 36/2023 e ss mm ii, si procederà all'aggiudicazione del presente appalto, a seguito dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'aggiudicatario in sede di presentazione di offerta..

Il Comune di Montecalvo in Foglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere alla consegna dei lavori oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art.17 comma 9, stante il rispetto tassativo dei termini imposti dal finanziamento che prevedono il completamento delle lavorazioni entro il 30 novembre 2026.

Il Comune di Montecalvo in Foglia demanda l'espletamento della procedura di affidamento alla Stazione Unica Appaltante - istituita presso la Provincia di Pesaro e Urbino con deliberazione di Giunta provinciale n. 116 del 06/06/2013 e posta alle dirette dipendenze del Dirigente del Servizio 5 "Reclutamento del personale - trattamento giuridico ed economico del personale - Stazione Unica Appaltante - Polizia locale provinciale - Trasporto privato", il dott. Marco Feduzzi— con Decreto presidenziale n. 11 del 04.09.2025 di conferimento d'incarico - il quale assume le funzioni di responsabile del procedimento per le attività di propria competenza, ai sensi della L. n. 241/1990 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss mm ii - in virtù dell'accordo sottoscritto in data 26.06.2025, disciplinante i rapporti tra il Comune e la Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) della Provincia di Pesaro e Urbino, in funzione di Centrale di Committenza.

La presente procedura si conforma ai principi generali dell'azione amministrativa e, in particolare, a quelli espressi - di buon andamento ed imparzialità - ed inespressi - di legalità - di rango costituzionale; a quelli legislativi - qualificati non espressamente come principi - di efficienza economicità, efficacia, trasparenza e pubblicità, nonché al principio del risultato, quale "criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale della pubblica amministrazione" immanente all'ordinamento giuridico, a quello della fiducia e del libero accesso al mercato, fondanti la disciplina della contrattualistica pubblica e sovraordinati, agli altri principi in essa enucleati.

La presente procedura si conforma altresì agli indirizzi giurisprudenziali prevalenti e ai pareri delle Autorità competenti, nonché ai principi sovraordinati del diritto europeo, siano essi espressamente definiti dal diritto primario e dagli atti di diritto derivato vincolante o enunciati dalla giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione Europea.

A norma del combinato disposto dell'art. 17 comma 3bis, così come introdotto dall'art. 5 del D. lgs 209/2024, e dell'art. 1 comma 1 dell'Allegato I.3, così come modificato dall'art. 76 del D. lgs 209/2024, la pubblicazione del bando di gara avviene entro il termine di 3 mesi dalla data di riapprovazione del progetto esecutivo.

La durata del procedimento è pari a 9 mesi, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. a) dell'Allegato I.3 al Codice. I suddetti termini decorrono dalla data di pubblicazione del bando di gara, fino all'aggiudicazione alla miglior offerta, e non possono essere sospesi neanche in pendenza di contenzioso sulla procedura, se non a seguito di provvedimento cautelare del giudice amministrativo. Si applicano le proroghe definite dal comma 4 dell'art. 1 dell'Allegato I.3, nei casi stabiliti dal medesimo comma.

Si farà ricorso alla riduzione dei tempi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 71 comma 3 del D. lgs. 36/2023 e ss mm ii, tenuto conto delle tempistiche di esecuzione dei lavori da capitolato e di collaudo/certificato di regolare esecuzione, il provvedimento di aggiudicazione dovrà essere adottato entro il 31/01/2026.



In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando la seguente gerarchia:

- 1 Bando di gara;
- 2 Disciplinare di gara;
- 3 Capitolato Speciale d'Appalto.

Il luogo di esecuzione è Montecalvo in Foglia - codice NUTS ITI31

CUI: L00360650410202200001

CUP: I23G24000060006

CIG: B93935C522 FASC. n. 2025/48/0

CPV principale: 45454000-4 "Lavori di ristrutturazione"

Ai sensi dell'articolo 42, co. 4, del Codice dei Contratti, la validazione del progetto esecutivo è stata effettuata in data 07.11.2025.

La **Stazione appaltante delegante** è il Comune di Montecalvo in Foglia (PU), con sede in Piazza Municipio n. 1, Montecalvo in Foglia (PU), Codice Fiscale e P. IVA 00360650410 - tel. 0722/58113 - pec comune.montecalvo@emarche.it

Il **Responsabile Unico del Progetto (RUP),** ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'arch. Mirco Santoni, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Montecalvo in Foglia (PU), tel: 0722/58113 int 4 mail: tecnico@comune.montecalvo.pu.it pec: comune.montecalvo.@emarche.it

Il **Titolare del potere sostitutivo** di cui all'art. 2 comma 9 della Legge n. 241/1990 è il dott. Paolo Tinti – Segretario generale del Comune di Montecalvo in Foglia (PU).

La **Stazione appaltante delegata** è la Provincia di Pesaro e Urbino, con sede in Vale Gramsci n. 4, Pesaro (PU), Codice Fiscale e P.IVA 00212000418 - tel 0721/3591 - pec provincia.pesarourbino@legalmail.it

Il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 214/1990 e ssmmii è il dott. Marco Feduzzi, Dirigente del Servizio 5 "Reclutamento del personale - Trattamento giuridico ed economico del personale - Stazione Unica Appaltante - Polizia locale provinciale - Trasporto privato" della Provincia di Pesaro e Urbino

Il Titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2 comma 9 della Legge n. 241/1990 è il dott. Michele Cancellieri – Segretario Generale e Direttore generale *ad interim* della Provincia di Pesaro e Urbino (PU)

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Punti di contatto per informazioni relative alla procedura di gara:

dott. Carlo Rossi – Titolare E.Q. 5.3 "Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante" della Provincia di Pesaro e Urbino - tel. +39 0721/3592359 - e-mail c.rossi@provincia.ps.it

dott.ssa Alice Cecchini – Funzionario amministrativo della E.Q. "Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante" della Provincia di Pesaro e Urbino - tel. +39 0721/3592348 - e-mail a.cecchini@provincia.ps.it.

PIATTAFORMA TELEMATICA

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nella documentazione presente nelle sottosezioni "Accesso area riservata" e "Istruzioni e manuali" della sezione "Informazioni" della piattaforma accessibile al link: https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/it/homepage.vp.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica.

La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.



Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti, che costituisce parte integrante del presente disciplinare, alla specifica sezione "Istituzioni e manuali".

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nella documentazione presente nelle sottosezioni "Accesso area riservata" e Istruzioni e manuali" della sezione "Informazioni" della piattaforma accessibile al link: https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp., che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ssmmii), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni); c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;



d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ssmmii), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Per tutte le problematiche inerenti la registrazione al Portale Appalti e gli aspetti informatici relativi al caricamento/trasmissione delle offerte, l'operatore economico interessato a partecipare alla presente procedura potrà rivolgersi al Call Center Maggioli tramite:

- tel. 0422/267755 nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30:
- e-mail: service.appalti@maggioli.it;
- form presente nel Portale Appalti alla Sezione Informazioni Assistenza tecnica.

Qualora in fase di registrazione sopravvengano problemi con il servizio di autenticazione Cohesion, gli stessi dovranno essere segnalati telefonicamente alla Regione Marche n. 071/8066800, interno 1, oppure alla seguente email: helpdesk.cartaraffaello@regione.marche.it.

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



1. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

1.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Allegato A Bando di gara;
- 2) Allegato B Disciplinare di gara;
- 3) Allegato C Domanda di partecipazione;
- 4) Allegato D Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- 5) Allegato E DGUE (Documento di gara unico europeo) generato automaticamente dal sistema;
- 6) Allegato F Modello F23 pagamento imposta di bollo;
- 7) Allegato F1 Modello assolvimento imposta di bollo;
- 8) Allegato G Dichiarazione equivalenza tutele CCNL CAT. PREVALENTE;
- 9) Allegato H Modello offerta economica;
- 10) Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 11.11.2025 di approvazione del progetto esecutivo dei lavori di che trattasi;
- 11) Progetto esecutivo e relativi allegati tecnici (tramite collegamento ipertestuale);
- 12) Verbale di validazione del progetto esecutivo;
- 13) Determina a contrarre del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Montecalvo in Foglia (PU) n. 376 del 13.11.2025;
- 14) Criteri di valutazione delle offerte tecniche ed economiche approvati con Determina a contrarre del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Montecalvo in Foglia (PU) n. 376 del 13.11.2025;
- 15) Capitolato speciale d'appalto;
- 16) Schema di contratto;
- 17) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa:
 - "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti mediante sistema di autenticazione" reperibile nella Sezione Informazioni Accesso Area Riservata della piattaforma;
 - "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" reperibile nella *Sezione Informazioni Istruzioni* e manuali della piattaforma.

La documentazione di gara è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022, nonché del "Decreto correttivo 5 agosto 2024" adottato dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza ad oggetto "Modificazioni al decreto n. 256 del 23 giugno 2022, recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento dei servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi", pubblicato in GURI n. 196 del 22 agosto 2024



La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla piattaforma telematica "*Appalti e Contratti*" della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino al seguente link https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/.

Gli elaborati progettuali sono reperibili al seguente link: https://halleyweb.com/c041030/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/350

1.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il **11.12.2025**, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle comunicazioni, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il **16.12.2025**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella pagina di dettaglio della procedura di gara nella sezione "Comunicazioni della Stazione Appaltante", accessibile a chiunque. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante delegata ed operatori economici di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni" relativa alla procedura in oggetto, al seguente link https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/ selezionando la procedura di gara in oggetto. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative:

- all'attivazione del soccorso istruttorio;
- alla richiesta di offerta migliorativa
- al sorteggio in caso di parità di punteggio;
- all'esclusione;
- all'aggiudicazione;
- alla decisione di non aggiudicare l'appalto;

avvengono presso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale "Appalti e Contratti" utilizzando l'indirizzo PEC indicato dagli operatori economici offerenti al momento della registrazione e per quanto non previste dalle stesse mediante utilizzo del domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter e 6-quater del D.Lgs. n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 e ssmmii.

È responsabilità degli operatori economici registrare con tempestività nella Piattaforma i nuovi indirizzi Pec in caso di intervenute modifiche non potendo imputare alla stazione appaltante nessuna responsabilità in caso di mancato recapito delle comunicazioni per invio PEC ad indirizzi non più validi.

I concorrenti sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6-bis, 6- ter e 6-quater del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione non è responsabile per l'avvenuta mancanza di comunicazione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo Pec o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

1.4. SCADENZA BANDO

GIORNO 19.12.2025 ALLE ORE 12:00 a pena di irricevibilità.

Saranno ammesse solo offerte presentate tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale "Appalti e Contratti", non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsiasi altra modalità di presentazione.

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTI E CATEGORIE

2.1. OGGETTO DELL'APPALTO

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di recupero e riqualificazione dell'ex opificio "Cooperativa Giovanni XXIII" in Via Case popolari, ubicato a ridosso del centro storico del Comune di Montecalvo in Foglia e ogni altra attività individuata nella documentazione di gara e nell'offerta tecnica presentata in fase di gara, nel rispetto delle esigenze dell'Amministrazione.

Al riguardo, si rimanda al progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta comunale n. 78 del 11.11.2025.

L'appalto rientra tra gli interventi finanziati in parte con contributo regionale per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni di cui al Bando approvato con decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale n. 67 del 26.03.2024 e in parte con contrazione di mutuo.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali dell'appalto avverrà "misura" ai sensi dell'art. 32 comma 7 dell'Allegato I.7 al Codice.

2.2. IMPORTO APPALTO E CATEGORIE DEI LAVORI

L'importo complessivo dell'appalto, compresi i costi della sicurezza, ammonta a Euro 620.786,74, così ripartito:

- Euro 583.705,33, (IVA esclusa) per lavori a "misura", soggetti a ribasso (comprensivo ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice dei costi della manodopera pari ad Euro 156.141,76);
- Euro 37.081,41, per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso ex art. 41 del Codice, come valutati nel PSC. Si specifica che l'elenco prezzi cui fare riferimento è l'elenco prezzi regionale in materia di lavori pubblici della Regione Marche, aggiornato con deliberazione di Giunta regionale n. 1023 del 30.06.2025, in vigore dal 1° luglio 2025 (disponibile al link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori-Pubblici/Prezzario-regionale-lavori-pubblici).

I costi della manodopera sono stati individuati dalla Stazione appaltante, come risulta dall'elaborato generale di progetto denominato "Stima incidenza manodopera", secondo quanto previsto dall'art. 41 comma 13, così come modificato dall'art. 14 comma 1 lett. g) del D. Lgs 209/2024 - ed è indicato ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.Lgs 36/2023 e ss mm ii in base alle Tabelle approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ammontano Euro 156.141,76, pari al 25,15% dell'importo dei lavori soggetti a ribasso.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso ma costituiscono una componente dell'importo posto a base di gara. In ragione della Delibera ANAC n. 528 del 15/11/2023 concernente una lettura sistematica e costituzionalmente orientata della prima parte dell'art. 41, comma 14, del D. lgs. n. 36/2023 e ss mm ii, i Costi della Manodopera, seppur quantificati ed indicati separatamente negli atti di gara e non soggetti a ribasso, costituiscono una componente dell'importo posto a base di gara. Resta ferma la possibilità riconosciuta in capo all'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo offerto, deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del Codice, in ogni caso eventuali riduzioni del costo della manodopera proposto dall'operatore nell'offerta saranno, poi, oggetto di verifica.

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:



Categorie e Declaratoria lavorazioni	Classifica	Importo lavori <u>compresi</u> CSA e Costi manod.	Prevalente o scorporabile	% sul valore complessivo dell'opera	Qualificazione Obbligatoria**	Costo Manodopera	Costi sicurezza	Subappalto esecutorio Si/no
OG1 "Edifici civili e industriali"	Classifica II*	Euro 449.673,48	Prevalente	72,44%	SI Obbligatoria	Euro 113.761,19	Euro 26.860,31	SI, nel limite del 49,99%
OG11 (SIOS) "Impianti tecnologici"	Classifica I*	Euro 171.113,26	Scorporabile	27,56%	SI Obbligatoria	Euro 42.380,57	Euro 10.221,10	Si, nessun limite
Totale prestazion compresi di o sicurezza e de manodo	costi per la i costi della				Euro 620.786,74			

^{*}Trova applicazione quanto disposto ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dell'Allegato II.12 al Codice

Categoria prevalente e CCNL

Ai sensi dell'art. 30 comma 1 e dell'Allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori" al D.lgs. 36/2023 e ss mm ii, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di Opere Generali **OG1** "Edifici civili e industriali" per un importo di € 449.673,48 - Classifica II°, ovvero adeguata ai lavori da assumere.

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE

^{**} per intervenuta abrogazione dell'art. 12 del D.l. 28 maggio 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014 n. 80, ad opera dell'art. 71 del D. lgs 209/2024



Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e ss mm ii ed in conformità all'art. 2 dell'Allegato I.01 al Codice, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile alla presente categoria di lavori, identificato con il codice alfanumerico unico di cui all'art. 16-quater del decreto legge n. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, è: - F012 – *Imprese edili ed affini e delle Cooperative*,

Nei limiti di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 4 all'Allegato I.01, si presume l'equivalenza dei contratti collettivi nazionali di lavoro di cui al successivo comma 2 dell'art. 4, ossia classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES come segue:

- F012 Imprese edili ed affini e delle Cooperative,
- F015 Imprese artigiane e delle piccole e medie imprese industriali dell'edilizia e affini,
- F018 Addetti delle piccole e medie industrie edili e affini.

Categorie scorporabili e CCNL

E' prevista la <u>categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria</u>, ai sensi dell'art. 30 comma 1 e dell'Allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori" al D.lgs. 36/2023 e ss mm ii, **Opere Generali OG11 (SIOS) "Impianti tecnologici"** dell'importo di € 171.113,26 - Classifica I°, ovvero adeguata ai lavori da assumere.

Per le predette lavorazioni vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37 ed è fatto obbligo il rilascio delle dichiarazioni di conformità degli impianti di cui all'art. 7 sempre ai sensi del medesimo D.M..

Non trova applicazione quanto previsto dall'art. 11 comma 2bis del D.Lgs. 36/2023 e ss mm ii, poichè le lavorazioni rientranti nella categoria scorporabile, hanno un'incidenza inferiore al 30% rispetto al totale delle lavorazioni dedotte in appalto.

SUBAPPALTO QUALIFICATORIO:

Categoria prevalente

Non è ammesso il subappalto qualificatorio della categoria prevalente, ai sensi dell'All. II.12 del D.lgs. 36/2023 e ss mm ii.

Categorie scorporabili

Intervenuta l'abrogazione dell'art. 12 del D.l. 28 maggio 2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014 n. 80, ad opera dell'art. 71 del D. lgs 209/2024, in vigenza della disciplina prevista dall'art. 30 comma 1 dell'Allegato II.12 al Codice, resta fermo quanto disposto dall'art. 100 comma 4 del Codice il quale prevede che il possesso di attestazione di qualificazione SOA in categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare, rappresenta condizione necessaria per l'esecuzione a qualsiasi titolo dell'appalto.

Pertanto, qualora l'operatore economico, singolo o associato, non sia qualificato nella categoria scorporabile (a qualificazione obbligatoria) di Opere Generali **OG11** (*SIOS*) "*Impianti tecnologici*" dovrà indicare in sede di

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



offerta, di voler subappaltare le lavorazioni di predette categorie, a soggetti in possesso di idonei requisiti di qualificazione, costituendo così "subappalto qualificatorio", ai fini della partecipazione alla presente procedura. Ai sensi dell'art. 30, comma 1, dell'Allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023, in caso di subappalto qualificatorio di Categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, i requisiti relativi ad esse non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, pertanto l'operatore economico dovrà coprire attraverso attestazione SOA in categoria prevalente (con eventuale beneficio del quinto) l'importo della categoria scorporabile che si subappalta.

Nel caso in cui il concorrente non si avvalga della dichiarazione di "subappalto qualificatorio" (necessario), è obbligato a raggrupparsi con un soggetto qualificato oppure fare ricorso all'avvalimento.

Si sottolinea che è sufficiente che il concorrente dichiari di voler fare ricorso al subappalto, per le prestazioni che non può eseguire, perché privo della corrispondente qualificazione. La mancata indicazione del subappalto come "qualificatorio", non può essere motivo di esclusione dell'operatore economico dalla gara. (sul punto si veda Tar Lazio, Roma, sez. IV, sent. n. 15165 del 12.10.2023, T.A.R. Lazio, Roma, sez. IV ter, sent. n. 90 del 3 gennaio 2025, in termini TAR Puglia, Bari, sez. I, sent. n. 642 del 06.05.2025).

L'OPERATORE ECONOMICO DOVRA' SPECIFICARE LA VOLONTA' DI RICORRERE AL SUBAPPALTO QUALIFICATORIO ALL'INTERNO DEL MODELLO D "Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE" E NON ALL'INTERNO DEL DGUE.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: il Committente, ai sensi dell'articolo 120, co. 9, del Codice dei Contratti, si riserva sin da ora di modificare il Contratto in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del Contratto. In caso di aumento delle prestazioni fino a concorrenza della suddetta soglia, pari ad Euro 124.157,35, alle prestazioni oggetto di modifica contrattuale saranno applicate le medesime condizioni originariamente previste dal Contratto.

In tal caso, l'appaltatore non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

Ai fini dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo del quinto d'obbligo è pari ad Euro 744.944,09 al netto di IVA.

3. DURATA DELL'APPALTO, PREMIO DI ACCELERAZIONE E PENALI, REVISIONE PREZZI 3.1. DURATA

Il termine di esecuzione dei lavori è di **273 giorni (diconsi duecentosettantatrè)** naturali, successivi e continuativi a decorrere dalla data riportata nel verbale di consegna dei lavori.

Si specifica, come indicato in premessa, che il Comune di Montecalvo in Foglia si riserverà, a proprio insindacabile giudizio, di procedere alla consegna delle prestazioni oggetto del presente appalto, ai sensi dell'art.17 comma 9, stante il rispetto tassativo dei termini imposti dal finanziamento che prevedono il completamento delle lavorazioni entro il 30 novembre 2026.

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Pertanto l'aggiudicatario dovrà essere pronto a ricevere la consegna dei lavori, con adeguate maestranze e mezzi, immediatamente dopo il provvedimento di aggiudicazione, da adottarsi presumibilmente entro il 31.01.2026.

3.2. PREMIO DI ACCELERAZIONE E PENALI

In caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione delle prestazioni dedotte nel contratto, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, verrà applicata una penale pari allo 0,6 per mille dell'importo netto contrattuale e non potrà comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) di detto ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 comma 1 del D. 1gs 36/2023 e ss mm ii.

Ai fini della quantificazione della PENALE giornaliera di cui all' art. 1, comma 6, dell'Allegato II.3 al Codice, in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo art. 1 dell'Allegato II.3 al Codice, si rimanda ai successivi paragrafi 6 e 31 del presente disciplinare.

In caso di ultimazione dei lavori in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, commisurato in base a quanto previsto dal comma 2 del predetto art. 126 del D. lgs 36/2023, così come sostituito dall'art. 45 del D. lgs 209/2024, nella misura pari allo 0,1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, nei limiti delle somme disponibili nel quadro economico, alla voce "Imprevisti". Tale premio è corrisposto a conclusione delle operazioni di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte dall'appaltatore e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione.

E' altresì riconosciuto un premio di accelerazione determinato nella misura pari allo 0,1 per mille, nei limiti delle somme disponibili nel quadro economico, alla voce "*Imprevisti*", ai sensi del comma 2 penultimo e ultimo alinea dell'art. 126, così come sostituito dall'art. 45 del D. 1gs 209/2024.

3.3. REVISIONE PREZZI E CLAUSOLA DI RINEGOZIAZIONE

Le clausole di revisione prezzi, tese a contemperare l'interesse pubblico alla stabilità dei rapporti e quello del privato a non subire eccessivi squilibri contrattuali, si attivano al verificarsi delle condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera di cui all'art. 60 comma 2 lett. a).

Nelle more dell'adozione del provvedimento di cui al comma 4 dell'art. 60 del D. lgs 36/2023 – così come sostituito dall'art. 23 del D. lgs 209/2024 – continuano ad applicarsi, in via transitoria, le disposizioni di cui all'art. 60 comma 3 lett. a) e comma 4 del Codice, nel testo vigente alla data del 1° luglio 2023, così come specificato dall'art. 16 dell'Allegato II.2bis "Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi", ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi riferite alle prestazioni oggetto del contratto.

Per maggiori informazioni, si rinvia al Capitolato speciale d'appalto.

Le predette clausole trovano applicazione anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti, comunicati alla stazione appaltante delegante.

Trova applicazione il limite dell'invarianza finanziaria di cui al comma 5 dell'art. 60 del Codice, per far fronte ai maggiori oneri derivanti dai meccanismi revisionali.

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023, se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla **rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.**

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI PARTICOLARI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, nonché degli ulteriori requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Qualora il consorziato designato sia a sua volta un consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c), è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 67, comma 4, ultimo periodo e 68, comma 14, del Codice, il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile ai sensi dell'articolo 67 comma 7 del Codice così come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31/12/2024.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:



- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, co. 2, lettera b), c), d). L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Inoltre sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, come previsto dall'art. 65, comma 1, art. 69 e art. 100 comma 3, del D. Lgs. 36/2023, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Fermo restando quanto di seguito esposto, agli operatori economici stabiliti negli altri stati membri dell'Unione Europea, nonché a quelli stabiliti nei paesi firmatari dell'Accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione Mondiale del Commercio, o in paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane.

I suddetti operatori economici si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui agli articoli da 94 e 95, nei confronti dei candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, la stazione appaltante chiede se del caso, di fornire i necessari documenti probatori, e può altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.



I concorrenti stranieri dovranno produrre le certificazioni, le dichiarazioni e i documenti equivalenti in base alla legislazione vigente nei paesi in cui sono stabiliti, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla nel paese di origine o di provenienza.

Nel caso in cui l'amministrazione richieda l'idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, comma 1 lett. a), al cittadino di altro stato membro dell'UE non residente in Italia può essere richiesto di provare la sua iscrizione ai sensi dell'art. 100, comma 1 lett. a) secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.11 al D.Lgs. n. 36/2023, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato membro nel quale è stabilito.

Tali disposizioni si applicano anche in caso di ricorso all'avvalimento (si veda sul punto TAR Lazio, Roma, sezione II-bis, 26 novembre 2024, sentenza n. 21202).

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALI

Gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

Ai sensi dell'art. 24 del Codice, la stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito FVOE).

Gli operatori economici, all'interno del modello di Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE, dichiarano di acconsentire al trattamento dei dati, tramite fascicolo virtuale, di cui all'art. 24 del Codice, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs n. 196 del 2003 e sss mm ii e dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679), ai fini della verifica del possesso dei requisiti, nonché per le altre finalità previste dal D. Lgs 36/2023 e ss mm ii.

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss mm ii i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate non esecutrici che prestano i requisiti, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 67 comma 3 del Codice, così come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli art. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico. Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ANTIMAFIA

Gli operatori economici, al ricorrere dei presupposti di legge, PERTANTO SOLO NEL CASO IN CUI SIANO O POTREBBERO ESSERE PRESENTI ALCUNE ATTIVITÀ RICONDUCIBILI A QUELLE MAGGIORMENTE ESPOSTE A RISCHIO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 53 DELLA LEGGE 190/2012. DEVONO POSSEDERE, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituito presso la Prefettura della Provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda al predetto elenco. L'operatore economico, all'interno dell'Allegato D "Dichiarazione integrativa a corredo del DGUE" dovrà dichiarare di essere iscritto / di non essere iscritto / di aver presentato domanda di iscrizione nell'Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa operanti nei settori esposti maggiormente a rischio (c.d. "White List"). In caso di presentazione della domanda di iscrizione alle c.d. "White List" si chiede di ALLEGARE COPIA DELLA DOMANDA STESSA CON RICEVUTA DI AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DA PARTE DEGLI UFFICIO DELLA PREFETTURA COMPETENTE ALL'ISCRIZIONE).

Secondo l'orientamento espresso da ANAC, con comunicato del Presidente, del 17 gennaio 2023, il requisito di iscrizione alle c.d. white list, istituite presso le Prefetture territorialmente competenti, in quanto requisito di ordine generale, attinente alla moralità professionale, deve essere posseduto al momento della partecipazione alla procedura di gara, con la conseguenza che la mancata iscrizione - o la mancata dichiarazione di aver presentato idonea domanda di iscrizione nel predetto elenco - determina l'inammissibilità dell'operatore economico e la sua esclusione dalla gara.



ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16 -ter, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nei protocolli di legalità e il mancato rispetto degli stessi costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, così come modificato dall'art. 3 comma 7 della Legge 11 settembre 2020 n. 120.

Non dovranno sussistere divieti di partecipazione a gare con la pubblica amministrazione, nei limiti di quanto previsto dall'art. 68, comma 14 del D. lgs. 36/2023.

Sono esclusi gli operatori economici che siano incorsi nella causa di esclusione prevista dall'art. 27, comma 11, del D. lgs. 09 aprile 2008 n. 81, con riferimento al sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti (cd. patente a crediti), ovvero quelli per i quali sia stato adottato da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il provvedimento interdittivo semestrale alla partecipazione ai lavori pubblici.

L'assenza di motivi di esclusione, di divieti di contrarre con la pubblica amministrazione e di partecipazione a gare, dovrà essere dichiarata utilizzando sia il modello di "Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE" (Allegati D) sia il modello DGUE (Allegato E).

6. REQUISITI DI CUI ALL'ART. 57 DEL D. LGS 36/2023 E SSMMII, ALL'ALLEGATO II.3 AL CODICE E AL DECRETO ATTUATIVO DEL 20 GIUGNO 2023 ADOTTATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE N. 173 DEL 26 LUGLIO 2023 RECANTE "LINEE GUIDA VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITA" GENERAZIONALI E DI GENERE, NONCHE' L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA" NEI CONTRATTI RISERVATI"

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.3 al Codice, gli operatori economici tenuti alla redazione del **rapporto sulla situazione del personale** ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (<u>operatori che occupano oltre 50 dipendenti</u>) producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato art. 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanza sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità

In caso di RTI, consorzio, reti di imprese o GEIE tutte le imprese costituenti il raggruppamento, nonché le consorziate esecutrici, se tenuti agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 46 del D.Lgs. 198/2006, devono



presentare la documentazione di cui sopra. Ai sensi del parere MIMS 1366/2022, tale obbligo si applica anche per i progettisti, le imprese ausiliarie e per i subappaltatori, non per le imprese cooptate.

Secondo l'Avviso pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al seguente link https://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/rapporto-periodico-situazione-personale/Pagine/default le aziende pubbliche e private che occupano oltre cinquanta dipendenti sono tenute alla redazione e all'invio del rapporto, con riferimento al biennio 2022-2023, entro il 20 settembre 2024.

Ai fini della suddetta attestazione di conformità:

- la trasmissione alla consigliera e al consigliere regionale di parità si intende comprovata mediante produzione della ricevuta di trasmissione attraverso il portale http://servizi.lavoro.gov.it/equalmonitor
- la trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali va dichiarata mediante dichiarazione sostitutiva ex art. 47 DPR 445/2000.

È causa di esclusione la mancata produzione della documentazione di cui all'art. 1, comma 1 dell'Allegato II.3 al Codice, quando dovuta.

La mancata produzione della documentazione sopra richiesta (art. 1, comma 1 dell'Allegato II.3 al Codice), quando dovuta, è soccorribile ai sensi dell'art. 101 comma 1 lett. a) del D. lgs 36/2023 e ss mm ii.

- Ai sensi dell' art. 1, comma 4, dell'Allegato II.3 al Codice gli operatori economici, dovranno aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, gli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.
- Ai sensi del medesimo art. 1, comma 4, dell'Allegato II.3 al Codice, gli operatori economici dovranno assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, a pena di esclusione, una quota pari almeno al 30% di occupazione giovanile, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui all'Allegato 1 alle "LINEE GUIDA VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITA' GENERAZIONALI E DI GENERE, NONCHE' L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITA' NEI CONTRATTI RISERVATI' approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 20 giugno 2023 pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2023, n. 173. Il riferimento alla quota di occupazione giovanile prevista deve essere riferita al numero complessivo di nuove assunzioni da impiegare lungo l'arco temporale per l'esecuzione del contratto o per le attività ad esso connesse e strumentali, anche realizzate tramite avvalimento o subappalto. Non è sanabile, in quanto requisito necessario ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento, mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile di cui all'art. 1, comma 4, dell'Allegato II.3 al Codice.
- 4 Ai sensi del medesimo art. 1, comma 6, dell'Allegato II.3 al Codice, in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al comma 4 del medesimo art. 1 dell'Allegato II.3 al Codice, sarà applicata la PENALE giornaliera del 1‰



(uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, da trattenere sui corrispettivi/pagamenti. L'importo complessivo della penale non potrà comunque superare il 20% dell'ammontare netto contrattale.

- Ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'Allegato II.3 al Codice, la violazione di cui al comma 2 del medesimo a rt. 1 dell'Allegato II.3 al Codice, comporta, **per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici**, l'impossibilità di partecipare, in forma singola o in raggruppamento temporaneo d'impresa, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento.
- Ai sensi dell'art. 1, comma 7, dell'Allegato II.3 al Codice non è prevista una quota minima di occupazione femminile tenuto conto della scarsa occupazione femminile nel settore.

Ai fini del monitoraggio, ai sensi del comma 9 dell'art. 1 dell'Allegato II.3 al Codice, le relazioni e i rapporti previsti dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 1 della Allegato II.3 al Codice, sono oggetto di pubblicazione, ex art. 28 comma 3 del Codice, sul sito del Comune di Montecalvo in Foglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti". La notizia di avvenuta pubblicazione è comunicata via PEC, mediante invio del link in cui sono pubblicati i suddetti documenti, ai Ministri o alle autorità delegate per le pari opportunità e la famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Le dichiarazioni di cui sopra dovanno essere rese utilizzando il modello di "Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE "(Allegato D).

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili e pertanto non sono sanabili le offerte presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, da dichiararsi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- nel caso di cooperative:

- iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive; (iscrizione richiesta per le società cooperative di Produzione e Lavoro e per le Cooperative sociali e loro consorzi):
- iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'art. 9 della legge n. 381/1991 (iscrizione richiesta solo per le Cooperative Sociali e loro Consorzi);

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito, da dichiararsi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai fini della comprova per l'aggiudicatario, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Il concorrente deve specificare il possesso di tali requisiti all'interno del modello Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE" e NON all'interno del DGUE.

7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICA-PROFESSIONALE

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE RILASCIATA DA SOCIETÀ DI ORGANISMO DI ATTESTAZIONE (SOA) PER LA CATEGORIA PREVALENTE OG1 "Edifici edili e industriali" per la classifica II°, di cui all'art. 100, comma 4, del D. lgs. 36/2023 ed ai sensi dell'art. 5 e seg. dell'Allegato II.12, in corso di validità, regolarmente autorizzata, per le categorie adeguate ai lavori da appaltare indicate nella tabella Categorie. Il mandante/consorziata esecutrice deve dichiarare il possesso dei requisiti di qualificazione e l'assenza di cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. lgs. n. 36/2023 e ss mm ii.

Il concorrente allega copia dell'attestazione munita di firma digitale con valore di autenticazione.

b ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE RILASCIATA DA SOCIETÀ DI ORGANISMO DI ATTESTAZIONE (SOA) PER LA CATEGORIA SCORPORABILE OG11 (SIOS) "Impianti tecnologici" per la classifica Iº ai sensi dell'art. 5 e seg. dell'Allegato II.12, in corso di validità, regolarmente autorizzata, per le categorie adeguate ai lavori da appaltare indicate nella tabella Categorie. Il mandante/consorziata esecutrice deve dichiarare il possesso dei requisiti di qualificazione e l'assenza di cause di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D. lgs. n. 36/2023 e ss mm ii

Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023, gli operatori economici stabiliti in altri Stati diversi dall'Italia, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 91 comma 3 del Codice.

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Il concorrente deve specificare il possesso di tale requisito all'interno dell'Allegato D "Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE".

VALIDITÀ SOA

- in caso di <u>scadenza della verifica triennale</u>, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, dell'Allegato II.12 al D. lgs. 36/2023, in data non antecedente a novanta giorni prima della scadenza del previsto termine triennale, l'impresa deve sottoporsi alla verifica di mantenimento dei requisiti presso la stessa SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto della revisione, stipulando apposito contratto. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale, pena l'attivazione del soccorso istruttorio. Qualora l'impresa si sottoponga a verifica dopo la scadenza del triennio di validità dell'attestazione, la stessa non può partecipare alle gare nel periodo decorrente dalla data di scadenza del triennio sino alla data di effettuazione della verifica con esito positivo.
- in caso di <u>scadenza quinquennale</u>, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, ultimo periodo, dell'Allegato II.12 al D. lgs. 36/2023 l'impresa concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante, il contratto stipulato con la SOA almeno 90 giorni prima della scadenza, o abbia presentato una istanza di rinnovo idonea a radicare l'obbligo dell'organismo di eseguire le connesse verifiche, nel termine normativamente previsto, cioè nei 90 giorni precedenti la scadenza del termine di validità dell'attestazione. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale, pena l'attivazione del soccorso istruttorio
- i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla <u>scadenza</u> intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

7.3. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

In caso di partecipazione in R.T.I., consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata) e la parte di lavori/progettazione eseguita da ciascuna impresa.

Nel caso di raggruppamento dovranno essere indicate, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento di ciascun componente.

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.



Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese di cui di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo.
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

Il requisito relativo alla attestazione SOA di cui al punto 6.2 lett. re a) e b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nei termini di seguito indicati.

Ai sensi dell'art. 68, comma 11, del Codice, i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano **complessivamente** i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Ai sensi dell'art. 30 dell'Allegato II.12, Parte II, del Codice, per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera f), e i soggetti di cui all'art. 65, comma 2 lett. h) del Codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

7.4. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE, I CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale (punti 6.2 lettere a) e b)

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, fermo restando quanto previsto dal comma 3 dell'art. 67, utilizzano requisiti propri e nel novero di questi facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nelle disponibilità delle consorziate che li costituiscono. Il requisito relativo al possesso

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



dell'attestazione SOA deve essere quindi soddisfatto dal consorzio medesimo. L'affidamento delle prestazioni alle proprie consorziate non costituisce subappalto.

<u>Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice</u>, con riferimento ai requisiti di capacità tecnica e finanziaria resta fermo quanto segue:

- per gli appalti che il consorzio esegue esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio dal consorzio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate (siano esse designate come esecutrici),
- nel caso in cui il consorzio esegua tramite le consorziate esecutrici indicate in sede di gara, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria, sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avvalimento ex art. 104 del Codice. Nel caso in cui la consorziata designata come esecutrice non possieda i requisiti in proprio, potrà, tramite l'istituto dell'avvalimento:
 - a) avvalersi dei requisiti maturati in proprio dal consorzio stabile,

OPPURE

b) avvalersi dei requisiti maturati in proprio dalle consorziate, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 104,

OPPURE

c) avvalersi dei requisiti posseduti in proprio da altri operatori economici, secondo la disciplina comune.

Possono essere oggetto di avvalimento SOLO i requisti maturati in proprio dal consorzio.

Norme comuni

Nel caso in cui le consorziate designate partecipino alla stessa procedura di affidamento del consorzio, si applicano le esclusioni di cui all'art. 67 comma 4, fatto salvo quanto previsto dal medesimo comma.

Quando la consorziata designata è a sua volta un consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e lett. c) è tenuta anch'essa ad indicare in sede di offerta le consorziate per le quali concorre. Si applicano le esclusioni di cui all'ultimo periodo del comma 4, secondo quanto previsto dal medesimo comma.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 65 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) e c) del codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.



Ai sensi dell'art. 372, comma 4 del D. Lgs 12 gennaio 2019 n. 14 (Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza), per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'art.47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 100 comma 1 lett. a) del Codice.

Ai sensi dell'art. 104, comma 1, del codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione contraente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 104 comma 7 del Codice.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti generali e dichiararli presentando un proprio eDGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti speciali oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio eDGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale o misto che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento (si veda sul punto Consiglio di Stato sez. IV, sent. 10489 del 30.12.2024).

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa anteriore.

E' riconosciuta la possibilità al concorrente di sostituire l'ausiliaria nel caso in cui all'esito delle verifiche, la Stazione appaltante rilevi che quest'ultima sia carente dei requisiti di partecipazione, ai sensi dell'articolo 104, comma 5 e 6, del Codice, anche in caso di dichiarazioni mendaci dell'ausiliaria, di cui ai commi 3 e 4, a condizione che non modifichi sostanzialmente l'offerta dell'operatore economico.

Il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 (dieci) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. Nel caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione appaltante esclude l'operatore economico.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 12 dell'art. 104 al Codice, nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da



ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, previa autorizzazione dell'Amministrazione, come da tabella sottostante, relativa all'esecuzione dei lavori.

Categoria e declaratoria	Categoria prevalente o scorporabil e	Importo complessivo	Qualific. cl. SOA	Qualific. obbligatoria	% di subappalto esecutorio
OG1 "Edifici civili e industriali"	Prevalente	Euro 449.673,48	Classifica II°	SI	Nella misura massima del 49,99%
OG11 (SIOS) "Impianti tecnologici"	Scorporabile	Euro 171.113,26	Classifica I°	SI	100%

Limitatamente alla categoria prevalente **OG1** "*Edifici edili e industriali*" il subappalto è ammesso nel limite del 49,99% a concorrente qualificato, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Il concorrente indica i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, in caso di mancata indicazione delle opere da subappaltare il subappalto è vietato. LA VOLONTA' DI FARE RICORSO AL SUBAPPALTO ESECUTORIO DOVRA' ESSERE RESA ALL'INTERNO DEL DGUE di cui all'allegato E al presente disciplinare, MENTRE CON RIFERIMENTO ALLA DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO QUALIFICATORIO, QUESTA DOVRA' ESSERE RESA ALL'INTERNO DEL MODELLO "ALLEGATO D - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE".

Ai sensi dell'art. 119, comma 6, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 del D. lgs 209/2024 che ha modificato l'art. 119 de D. lgs 36/2023 e ss mm ii introducendo al comma 2 l'alinea 5, <u>i contratti di subappalto dovranno essere stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, così come definite dall'art. 1 comma 1, lett. o) dell'Allegato I.1 al Codice. Resta salva la possibilità attribuita all'operatore economico di indicare in sede di presentazione di offerta, una diversa soglia di affidamento delle prestazioni subappaltabili alle piccole e medie imprese, per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento, motivando la propria scelta.</u>

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 119 comma 2bis del D. lgs 36/2023, così come introdotto dall'art. 41 del D. lgs 209/2024, i contratti di subappalto o in caso di subcontratti, dovranno contenere clausole di revisione dei prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto di subappalto o subaffidamento, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'Allegato II.2 bis al Codice – come introdotto dall'art. 86 del D. lgs 209/2024 - alle particolari condizioni di cui all'art. 60 comma 2 al Codice.

Ai sensi dell'art. 119 comma 6, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi del comma 12, così come modificato dall'art. 41 del D. lgs 209/2024, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, sarà tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo del contraente principale, ovvero un differente contratto, purché garantisca le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. Tale disposizione trova applicazione anche nei casi previsti dall'art. 11 comma 2 bis del D. lgs 36/2023 - così come introdotto dall'art. 2 del D. lgs 209/2024 – ovvero in presenza di prestazioni scorporabili limitatamente a quanto previsto dal medesimo comma.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del Codice così come modificato dal D.lgs. n. 209 del 31/12/2024 e dell'articolo 2.12 del Capitolato speciale, le prestazioni oggetto del contratto di appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto (c.d. subappalto a cascata) in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura e della complessità delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere.

Per tutto quanto non specificato, si rimanda a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Subappalto di attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa. (SOLO SE PRESENTI ATTIVITA' W.L.)

Qualora il concorrente intenda affidare in subappalto - come definito dall'art. 119, comma 2, secondo periodo, del D. lgs. 36/2023 - un'attività fra quelle maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, art.1, comma 53, sarà tenuto ad accertarsi che i subappaltatori indicati siano **iscritti** nella c.d. **white list** della Prefettura della provincia di appartenenza, come previsto dal D.P.C.M. 18 aprile 2013 - "Modalità per l'istruzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizio ed esecutori



non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n.190", articolo 2 comma 2.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 "Impegni dell'operatore economico" del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto della prestazione oggetto del contratto, il concorrente deve **dichiarare** in sede di gara, **di assumere**, in caso di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, i seguenti **impegni** prescritti dall'**art. 102** del Codice dei contratti:

- a) garantire l'applicazione dei **contratti collettivi nazionali e territoriali di settore**, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto dei lavori in oggetto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché di garantire le stesse **tutele economiche** e **normative** per i **lavoratori in subappalto** rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il **lavoro irregolare**;
- b) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Per l'assolvimento degli **impegni** di cui sopra, l'operatore economico concorrente dovrà **dichiarare il suddetto impegno, nell'apposita sezione,** utilizzando il Modello "Dichiarazioni Integrative a corredo del DGUE" (Allegato D).

Nel caso l'offerta venga presentata da un concorrente nelle forme di cui all'art. 65, comma 2, lettere da b) ad h), del Codice (consorzi fra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili, raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari ex art. 2602 c.c., aggregazione di retisti e GEIE) ogni operatore economico interessato all'appalto (ditte/consorzi offerenti e consorziati esecutori designati) deve presentare la propria dichiarazione di assunzione, in caso di aggiudicazione dell'appalto, dei suindicati impegni prescritti dall'art. 102 del D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti dal concorrente con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'art. 110 del Codice, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

11. ULTERIORI CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Qualora dovessero manifestarsi ragioni di pubblico interesse, circostanze speciali o cause di forza maggiore, nel corso della procedura di gara, ad avvenuta aggiudicazione con esecuzione anticipata in pendenza della stipula del contratto di concessione o dopo la sua formale sottoscrizione, valgono le seguenti prescrizioni:

- se l'evento impeditivo dovesse manifestarsi nel corso della procedura di gara, non si procederà all'affidamento del servizio, trattandosi di gara la cui natura non obbliga il Comune di Montecalvo in Foglia nei confronti dei concorrenti,
- se l'evento impeditivo dovesse manifestarsi ad avvenuta esecuzione anticipata, non si procederà alla stipulazione del contratto di appalto. In tal caso saranno rimborsate all'aggiudicatario unicamente le spese sostenute per le prestazioni espletate e documentate, senza diritto a maggiori oneri o indennizzi per le attività non espletate,

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- se l'evento impeditivo dovesse manifestarsi dopo la stipulazione del contratto di appalto si procederà allo scioglimento del contratto medesimo, con recesso del Comune di Montecalvo in Foglia (PU).

12. GARANZIA PROVVISORIA

Non è prevista la garanzia provvisoria ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto.

13. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio e sarà svolto presso la sede dell'ex opificio "Cooperativa Giovanni XXIII", in Via Case Popolari nel Comune di Montecalvo in Foglia (PU), pertanto gli operatori economici dovranno presentarsi presso l'indirizzo di detta struttura.

Il sopralluogo si rende necessario per consentire agli operatori economici di poter presentare delle offerte nella piena consapevolezza delle condizioni, dello stato dei luoghi e dell'area interessati dalla esecuzione dei lavori, per accertare la loro natura, comprese le caratteristiche strutturali; le condizioni locali, inclusi gli eventuali vincoli e/o oneri derivanti da lavori in prossimità di edifici privati e pubblici, su impianti in esercizio od in prossimità di impianti in esercizio; ogni altro elemento suscettibile di influire sul costo dei lavori fra cui l'accesso ai luoghi ove svolgere i lavori, disponibilità di cave, discariche, permessi, eccetera.

La mancata effettuazione del sopralluogo determina l'inammissibilità dell'offerta dalla procedura di gara.

Gli Operatori Economici sono quindi obbligati ad avanzare richiesta tramite PEC da inviare <u>inderogabilmente</u> entro il 09.12.2025 ai seguenti contatti:

arch Mirco Santoni - Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Montecalvo in Foglia, PEC comune.montecalvo@emarche.it

Si precisa che farà fede la data di avvenuta consegna della PEC.

Le prenotazioni dovranno indicare:

- l'esatta denominazione del partecipante
- le complete generalità della persona delegata ad intervenire al sopralluogo
- l'indirizzo e-mail/PEC al quale verrà spedita la conferma dell'appuntamento per il sopralluogo.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato entro e non oltre la data del 15.12.2025.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato in duplice copia l'attestato di presa visione dei luoghi, di cui una copia rimarrà all'Amministrazione e l'altra sarà consegnata al Concorrente che non dovrà inserirla nel plico informatico contenente la documentazione di gara, in quanto farà fede la copia agli atti dell'Amministrazione.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da:

- -il legale rappresentante dell'impresa/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità;
- -un dipendente munito di specifica delega;
- -oppure, secondo l'interpretazione resa da ANAC in data 10.01.2018, **da persona NON dipendente munita di delega**. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DI ANAC.

Il concorrente allega l'attestazione, pena l'esclusione, dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari ad € 77,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 pubblicata sulla GURI n. 85 del 11.04.2025. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. L'operatore economico dovrà allegare copia del versamento, attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC. In caso di omesso caricamento è attivata la procedura di soccorso istruttorio. E' ammesso il pagamento tardivo del contributo . In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, che non dovrà comunque eccedere il termine fissato per l'inizio della fase di valutazione delle offerte stesse, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Questa S.U.A. si conforma ai principi enucleati dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza del 09.06.2025 n. 6, secondo cui, il pagamento del contributo all'Autorità, deve essere qualificato come "condizione estrinseca" alla procedura di gara, in quanto non finalizzato ad attuare in via diretta gli interessi pubblici della gara, mediante la preventiva selezione degli operatori economici che partecipano alla stessa, ma finalizzato ad attuare interessi pubblici differenti: quelli di consentire, mediante tale tecnica di finanziamento, ad una Autorità indipendente, di svolgere in modo efficace le proprie funzioni relative alla vigilanza nel settore degli appalti pubblici.

Nel richiamare i principi di proporzionalità - di matrice eurounitaria - e del risultato, l'Adunanza Plenaria sancisce che la "condizione estrinseca" che qualifica il contributo, consente l'attivazione del soccorso istruttorio, il quale, non opera nei limiti temporali costituiti dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con la conseguenza di consentire l'adempimento tardivo del versamento, tramite l'assegnazione di un limite temporale, decorso inutilmente il quale, l'offerta verrà dichiarata inammissibile.

Per le modalità di pagamento del contributo, l'operatore economico può consultare il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac.

In caso di R.T.I. dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'impresa mandataria.



La stazione appaltante è tenuta a controllare l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamenti con quello assegnato alla procedura in corso.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno e l'ora indicati nel bando di gara a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file e 50 MB per tipologia di busta (amministrativa, tecnica, economica).

La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati: pdf, p7m.

REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L' "offerta" è composta da:

A - Documentazione amministrativa

B - Offerta tecnica

C - Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, in tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana o da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'offerta vincola il concorrente **per 180 (centottanta) giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria,
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti una incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata indicazione del CCNL applicato nonché, in caso di indicazione di un CCNL differente da quello indicato negli atti di gara, la mancata presentazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele e della documentazione probatoria sull'equivalenza del proprio CCNL sono sanabili;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta, ai sensi del paragrafo 17.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo



- n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 6 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine massimo di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

17.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda, redatta utilizzando l'apposito modello predisposto dall'Amministrazione (Allegato C), e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

17.2. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

La dichiarazione, redatta utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, in relazione alle diverse forme di partecipazione (Allegati D) deve contenere gli estremi di identificazione dell'operatore economico, deve essere firmata digitalmente dal Titolare o Legale rappresentante dell'operatore economico. La dichiarazione può essere firmata digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o in copia autentica notarile, salvo che i relativi poteri non compaiano sul certificato della CCIAA.

A sensi dell'art. 35 comma 5bis, così come introdotto dall'art. 11 del D. Lgs 209/2024, l'operatore economico dovrà esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale di cui all'art. 24 del Codice, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196 del 2003 e sss mm ii e dal Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE 2016/679), ai fini della verifica sul possesso dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal D. Lgs 36/2023 e ss mm ii.

Si precisa che tale dichiarazione deve essere presentata da tutti i seguenti soggetti, <u>utilizzando l'apposito</u> modello Allegato D, messo a disposizione dalla stazione appaltante:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici per conto delle quali il consorzio concorre e dalle consorziate non indicate come esecutrici ma che prestano i requisiti;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, dall'impresa ausiliaria ed avvalente, nelle parti di rispettiva competenza.



17.3. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il **DGUE** Request in formato XML, presente nella documentazione di gara (**Allegato E**), dovrà essere scaricato, e per la sua compilazione l'operatore economico dovrà accedere direttamente all'indirizzo: https://dgue.maggiolicloud.it/m-dgue/dgue-home, scegliendo le opzioni: "Sono un operatore economico", "Compilare un nuovo DGUE Response", caricando il file DGUE XML Request e procedendo poi alla compilazione delle varie sezioni.

Una volta compilato. il file dovrà essere esportato, firmato digitalmente, e caricato nella Busta Amministrativa alla voce DGUE-Response.

Le indicazioni specifiche sono presenti da pag. 17 del documento "Integrazione M DGUE: compilazione del DGUE elettronico italiano "eDGUE IT" conforme alle Specifiche tecniche AgID" scaricabile da https://doceprocurement.maggiolicloud.it/documenti/Appalti/pdf/integrazione m-dgue.pdf

Riguardo la firma digitale del file XML, si consiglia di utilizzare il formato CAdES (estensione p7m) in quanto questo è nativamente supportato dalla piattaforma di e-procurement, oppure XAdES (estensione XML) che è il formato specifico per file XML. Altri formati potranno richiedere l'utilizzo di strumenti aggiuntivi con conseguenti ritardi o necessità di soccorso istruttorio.

Tale modello deve essere compilato secondo le indicazioni rese dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nelle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" (GU n. 174 del 27-7-2016), come aggiornate dal Comunicato MIT prot. 6212 del 30 giugno 2023.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, comma 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3. Nel caso ci siano più soggetti è necessario aggiungere le informazioni sugli altri rappresentanti dell'operatore economico.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente. Nel caso ci siano più soggetti è necessario aggiungere le informazioni sugli altri rappresentanti dell'operatore economico.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.



La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'art. 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Si precisa che il DGUE deve essere presentato da tutti i seguenti soggetti:

- dal soggetto che partecipa in qualsiasi forma;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici per conto delle quali il consorzio concorre e <u>dalle consorziate non indicate come esecutrici ma che prestano i requisiti</u>;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, dall'impresa ausiliaria ed avvalente, nelle parti di rispettiva competenza

L' operatore economico fornisce nel DGUE i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) di tutti i soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice. Con riferimento a tali soggetti, è richiesta l'indicazione:

- dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del Consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali;
- dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo (sono ivi compresi i membri dell'organo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, nonché il sindaco revisore, i componenti del collegio sindacale, del consiglio di gestione e di sorveglianza ex 2409 cc. ove nominati)



- del direttore tecnico o del socio unico (sia persona fisica sia persona giuridica: in quest'ultimo caso è necessario indicarne gli amministratori cui sia stata conferita la legale rappresentanza)
- dell'amministratore di fatto, nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Come precisato del Comunicato del Presidente ANAC del 08.11.2017, la sussistenza del requisito di cui all'art. 94 del Codice deve essere verificata in capo:

- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 94, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

L'operatore economico rende nel DGUE, le dichiarazioni relative alle condanne penali, riferite a tutti i soggetti di cui sopra.

In caso di adozione di misure sufficienti a dimostrare l'affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o Self-Cleaning), occorre compilare gli appositi spazi previsti nel format o allegare la documentazione relativa.

17.4. IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23 (Allegato F), presentato e sottoscritto secondo le indicazioni indicate al precedente punto 17.1 del presente disciplinare, con specifica indicazione:

- dei dati indicativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dati identificativi della stazione appaltante (campo 5) Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pesaro e Urbino C.F.: 00212000418
- del codice ufficio o ente (campo 6: TQM);
- della causale (campo 9: RP);
- degli estremi dell'atto o del documento (campo 10: Anno 2025 indicazione del CIG);
- del codice tributo (campo 11: 456T);

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- della descrizione del pagamento (campo 12: "Bollo su istanza telematica")
- importo: € 16,00 (campo 13).

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà allegare copia scansionata del modello F23 e relativa ricevuta di avvenuto pagamento ovvero del bonifico bancario.

Per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento (AGENZIA DELLE ENTRATE - Risposta 26 agosto 2020, n. 275).

Il pagamento della suddetta imposta potrà essere assolto anche nelle seguenti modalità:

- tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate
- acquistando la marca da bollo da euro 16,00 inserendo il suo numero seriale all'interno del Modello denominato
- "Allegato F1- Modello Assolvimento imposta di bollo", che dovrà essere sottoscritto secondo le modalità previste al punto 17.1 del Disciplinare e allegare obbligatoriamente copia del contrassegno firmato digitalmente. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni

In caso di mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento del bollo, la stessa potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 36/2023.

La Stazione appaltante considera le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 672/72. allegato B e al Decreto legislativo 03 luglio 2017 n. 117, art. 82

17.5. DICHIARAZIONE DI EQUIVALENZA DELLE TUTELE CATEGORIA PREVALENTE

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al punto 3 del presente disciplinare, rende la dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, contenute nel modello di cui all'Allegato n. G "Dichiarazione di equivalenza tutele CCNL CAT. PREVALENTE", con le quali dichiara, in caso di applicazione di CCNL diverso da quello indicato nel presente disciplinare (quindi un CCNL con codice CNEL diverso da F012, F015 ed F108), l'equivalenza delle tutele normative fra il CCNL che si intende applicare all'appalto e il CCNL individuato nel presente disciplinare di gara, rispetto ai determinati parametri, barrando ogni singolo parametro individuato, solo se reputi che vi sia equivalenza, specificando inoltre l'articolo del CCNL cui detto parametro fa' riferimento.

Il concorrente inoltre dovrà allega copia del CCNL applicato.

La Dichiarazione di equivalenza delle tutele deve essere presentata :

- dal soggetto che partecipa in qualsiasi forma;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici per conto delle quali il consorzio concorre.

17.6. PATENTE A CREDITI PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI

Il concorrente deve inserire nella Busta "A" virtuale "Busta amministrativa", la patente a crediti di cui all'art. 27 comma 1 del D. lgs 81/2008 e ssmmii, così come previsto dal decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, <u>la quale deve essere sottoscritta digitalmente dal concorrente stesso.</u>

Si precisa che tale adempimento non è obbligatorio nel caso di concorrente in possesso di attestazione SOA in qualsiasi categoria, con classifica pari o superiore alla III.

Per le imprese e i lavoratori autonomi stabiliti in uno Stato membro dell'Unione europea diverso dall'Italia o in uno Stato non appartenente all'Unione europea è sufficiente il possesso di un documento equivalente rilasciato dalla competente autorità del Paese d'origine e, nel caso di Stato non appartenente all'Unione europea, riconosciuto secondo la legge italiana.

17.7. COPIA DELL'ULTIMO RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE

redatto dagli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, D.lgs. 28 novembre 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46, comma 1, D. lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'Allegato II.3 al Codice).

Tale documento dovrà essere presentato:

- dal soggetto che partecipa in qualsiasi forma;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici per conto delle quali il consorzio concorre.

17.8. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

L'operatore economico, utilizzando preferibilmente i modelli predisposti dalla stazione appaltante, dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 gli estremi del

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria del raggruppamento e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

L'operatore economico presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

17.9. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO ANCHE MISTO O PREMIALE

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE (Allegato E) e compilando le dichiarazioni contenute nell'Allegato D.

- Il concorrente pertanto allega:
- 1) la domanda di partecipazione con le relative dichiarazioni integrative a firma dell'ausiliaria;
- 2) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 3) la dichiarazione di avvalimento di cui all'art. 104, comma 4, lett. c) del D. lgs. 36/2023, resa da ciascuna ausiliaria, contente l'impegno, verso l'operatore economico e verso la stessa stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse oggetto del contratto di avvalimento;
- 4) il contratto di avvalimento anche misto o premiale.

Nel caso di avvalimento premiale, ove alla gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, allega la documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad un unico centro decisionale (art. 104, comma 12, D. Lgs. 36/2023 e ssmmii).

17.10. ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE (SOA)

ll concorrente allega copia dell'attestazione munita di firma digitale con valore di autenticazione in corso di validità, nonché, qualora ne ricorra la casistica, copia della documentazione comprovante - conformemente alla vigente normativa - idonea procedura di rinnovo della validità triennale e/o intermedia e/o quinquennale dell'attestazione SOA stessa.

17.11. DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - 1. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - 3. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - 3. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), lett. C) e lett. d) del Codice:

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, oltre che dal consorzio medesimo,
- dichiarazione integrativa a corredo del DGUE compilata e sottoscritta da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, oltre che dal consorzio medesimo.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA"

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate al successivo punto 20.1.

L'offerta tecnica, inoltre, dovrà essere redatta in lingua italiana, presentata e sottoscritta secondo le modalità previste dal punto 17.1 del presente disciplinare.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Quanto specificato in sede di offerta, qualora valutato e accettato dall'Amministrazione, diventa oggetto di contratto, pertanto eventuali carenze dell'offerta derivanti da mancate o erronee valutazioni dell'Appaltatore non potranno essere oggetto di richiesta di maggiori oneri in sede di esecuzione.

Si precisa che al concorrente che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, non risulterà aggiudicatario, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento degli studi, dei rilievi, degli accertamenti e di ogni altro servizio, onere e prestazione resasi necessarie al fine della formulazione dell'offerta.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento nella busta "Offerta Tecnica" di elementi, dati o informazioni dai quali si possano evincere, in via diretta o indiretta, elementi propri della busta economica costituirà causa di esclusione.

L'offerta si riterrà impegnativa per il concorrente per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Oltre ai documenti richiesti al successivo punto 20.1, l'offerta tecnica potrà inoltre contenere:

1. (EVENTUALE) DICHIARAZIONE - RESA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 E SS MM II - con la quale attesta LA SUSSISTENZA, nell'ambito dell'offerta tecnica presentata, di informazioni, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, che costituiscono segreti tecnici o commerciali. Il concorrente dovrà MOTIVARE E



COMPROVARE la sussistenza dei segreti tecnici o commerciali indicando i correlati riferimenti normativi, indicando altresì puntualmente le **PARTI DELL'OFFERTA TECNICA CHE INTENDE SEGRETARE IN CASO DI ACCESSO AGLI ATTI** da parte di terzi, ai sensi degli artt. 35 e 36 del D. lgs. n.36/2023 e della L. n. 241/1990.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, con le stesse modalità indicate per la sottoscrizione dell'Offerta tecnica, di cui al presente paragrafo.

Nello specifico il concorrente dovrà precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché argomentare in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare in base all'art. 98 del d . l gs. n. 30/2005 e ss mm ii ("Codice della Proprietà Industriale").

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno considerate come non rese, dichiarazioni generiche che non precisino analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale e le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del d. lgs. 10 febbraio 2005 n. 30.

Ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della Stazione Appaltante.

In relazione all'ipotesi di cui all'art. 35 comma 4, lettere a) e b), numero 3) del Codice, il diritto di accesso a queste informazioni è comunque consentito al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso, così come previsto dal comma 5 del medesimo articolo.

Qualora il concorrente non presenti la suddetta dichiarazione, la stazione appaltante riterrà l'offerta tecnica integralmente accessibile a terzi in quanto non segretata e, qualora ne ravvisi le condizioni, accoglierà la richiesta di accesso agli atti senza effettuare la notifica al concorrente contro-interessato.

2. (EVENTUALE, SOLO IN CASO DI DICHIARAZIONE DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE), <u>copia firmata dell' offerta tecnica, adeguatamente</u> oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e/o commerciali.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "OFFERTA ECONOMICA"

Il concorrente dovrà presentare la busta telematica "OFFERTA ECONOMICA" compilando il fac-simile messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (Allegato L), che deve contenere a pena di esclusione:

- un unico ribasso percentuale, espresso in cifre e lettere, sull'elenco prezzi, posto a base di gara, di importo pari ad Euro 583.705,33,
- l'importo degli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108 comma 9 del Codice (espressi in €). Detti oneri aziendali relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- l'importo dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 108 comma 9 del Codice (espressi in €).

Si specifica che l'omessa indicazione, all'interno dell'offerta economica, dei costi della manodopera e/o degli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, è causa di esclusione, ex art. 108 comma 9 del Codice, senza possibilità di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio.

Verranno presi in considerazione fino a due decimali. In caso di presentazione di offerta con tre cifre decimali o più, questa stazione appaltante prenderà in considerazione fino a due cifre decimali arrotondando in virtù del terzo decimale: se questo è pari o maggiore di 5, l'arrotondamento sarà per eccesso; se inferiore a 5, l'arrotondamento sarà per difetto.

L'offerta indicherà in cifre e in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta, il ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi posto a base di gara. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere.

Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Offerte anche indirettamente subordinate a riserve e/o condizioni ovvero alternative verranno escluse.

Sono inammissibili le offerte plurime o che risultano pari o superiori all'importo dell'appalto posto a base di gara.

L'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana, presentata e sottoscritta secondo le modalità previste dal punto 17.1 del presente disciplinare.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice.

L'attribuzione dei punteggi e le relative formule per il calcolo si svolgeranno all'interno del sistema informatico del Portale telematico "Gare e Appalti".

Tutti i calcoli per l'attribuzione dei punteggi verranno effettuati con due cifre decimali arrotondando con metodo matematico in base al terzo decimale (se il terzo decimale è uguale o superiore a cinque, l'arrotondamento sarà effettuato per eccesso, se il terzo decimale è inferiore a cinque, l'arrotondamento sarà effettuato per difetto).

La Commissione Giudicatrice, nominata dalla Stazione Unica Appaltante, avrà a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione dell'offerta di ciascun concorrente. Il punteggio di massimo punti 100 sarà così suddiviso:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	MASSIMO
Offerta tecnica	90
Offerta economica	10
TOTALE	100



Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione:

- Con la **lettera D** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.
- Con la **lettera T** vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

20.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

COMPOSIZIONE DELL'OFFERTA	COD.	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI MASSIMI	PUNTEGGIO TOTALE
OFFERTA TECNICA	1	MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ARCHITETTONICA E PRESTAZIONALE DELL'INTERVENTO	30 (D)	
	2	CAPACITA' ORGANIZZATIVA DEL CANTIERE E CRONOPROGRAMMA PER LA RIDUZIONE DELLE TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELLE OPERE	3 (D)	
	3	CRITERIO PREMIANTE: PREGRESSE ESPERIENZE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	9 (T)	
	4	MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ PRESTAZIONALE IMPIANTISTICA DELL'INTERVENTO	18 (D)	
	5	MIGLIORAMENTO DELL'INSERIMENTO AMBIENTALE DELL'INTERVENTO	20 (D)	
	6	MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DEL PROGETTO RELATIVAMENTE AI CRITERI	6 (D)	

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



	PUNTEGGIO TOTALE	100
	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO OFFERTA ECONOMICA	10
OFFERTA ECONOMICA	OFFERTA RIBASSO UNICO PERCENTUALE SU ELENCO PREZZI POSTO A BASE DI GARA	
OFFEDTA	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO OFFERTA TECNICA OFFERTA RIBASSO UNICO 10	90
	1741 XIVI S	00
	ECCEDENTE L'OBBLIGO MINIMO	
	CODICE: DISABILI IN QUOTA	
	DELL'ALLEGATO II.3 AL	
	10 CRITERIO PREMIANTE DI CUI 1 (T) ALL'ART. 1 COMMA 5	
	MINIMO	
	ECCEDENTE L'OBBLIGO	
	CODICE: GIOVANI IN QUOTA	
	ALL'ART. 1 COMMA 5 DELL'ALLEGATO II.3 AL	
	9 CRITERIO PREMIANTE DI CUI 1 (T)	
	8 CRITERIO PREMIANTE: 1 (T) CERTIFICAZIONE AZIENDALE UNI EN ISO 45001	
	7 CRITERIO PREMIANTE : 1 (T) CERTIFICAZIONE AZIENDALE UNI EN ISO 14001	
	AMBIENTALI MINIMI	

Il concorrente è edotto che l'offerta tecnica consiste nella proposizione di soluzioni migliorative e/o integrazioni di qualità, tecniche e di dettaglio che il concorrente propone di apportare al progetto posto a base di gara.

A tal fine, si precisa che le soluzioni migliorative e/o integrative non dovranno comportare modifiche sostanziali dell'impostazione progettuale e potranno riguardare esclusivamente gli aspetti come di seguito esplicitati.

CRITERIO 1	MIGLIORAMENTO ARCHITETTONICA DELL'INTERVENTO	DELLA E P	QUALITÀ RESTAZIONALE	PUNTEGGIO MASSIMO (D)
Verranno valutate le proposte tecniche migliorative e/o integrative rispetto al				30

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



progetto posto a base di gara, finalizzate al miglioramento della:

- qualità architettonica dell'immobile e delle sue finiture;

- qualità prestazionale degli elementi tecnici, di finitura e funzionali (non strutturali)

- vivibilità e confort degli ambienti interni ed esterni di cui si costituisce l'immobile;

- miglioramento della gestione degli ambienti interna e delle aree esterne;

- correlazione e coerenza delle opere con successivi lotti funzionali.

La valutazione prenderà in considerazione, tra l'altro, l'uso di materiali in grado di valorizzare l'intervento, garantire integrazione fra i vari componenti, massima economicità sia nella realizzazione che nella manutenzione delle opere, nonché una maggiore durabilità e ciclo di vita delle stesse

CRITERIO 2	CAPACITA' ORGANIZZATIVA DEL CANTIERE E CRONOPROGRAMMA PER LA RIDUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO		
	DELLE TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELLE OPERE	(D)		
Il concorrente dov	rà dimostrare di essere in grado di eseguire i lavori riducendo i	3		
termini di esecuzio	one degli stessi previsti in progetto, consentendo di rispettare il			
termine di fine lav	ori entro il termine del 30 novembre 2026 previsto dal decreto			
regionale di conce	ssione del contributo.			
Il concorrente dov	rà dimostrare la sostenibilità dei termini di esecuzione ridotti,			
redigendo:				
- un cronop	programma operativo dei lavori, nel quale siano descritte tutte			
le fasi di realizzaz	ione dell'opera. Per ciascuna fase dovrà essere distintamente			
e specificamente i				
tempi di esecuzion	ne, la composizione quali-quantitativa delle squadre di lavoro			
che saranno impiegate ed i mezzi d'opera e strumentali che saranno utilizzati;				
- una relazione illustrativa che sinteticamente evidenzi gli aspetti				
	migliorativi e le ragioni per cui è possibile contrarre i tempi di esecuzione con			
l'obbiettivo di rendere disponibili il prima possibile gli ambienti destinati alla				
didattica e ridurre,				
degli stessi.				
Non saranno valutate riduzioni dei termini di esecuzione dei lavori superiori a				
giorni 60 (diconsi	´			
Qualora le scelte p	proposte non evidenzino le ragioni tecnico/organizzative per cui			

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



si può giungere ad una contrazione dei tempi o dovessero dimostrare una incongruenza, la Commissione effettuerà la propria valutazione che potrà essere minima o pari a zero.

	ITERIO	PREMIANTE:	PREGRES		PUNTEGGIO MASSIMO
	PERIENZE GANIZZAZI	DI GESTIC IONE DEL CANTI		DI	(T)
Il concorrente dovrà din	mostrare di ess	sere in possesso di pi	regresse esperie	nze di	9
gestione e di organizza	zazione del o	cantiere per assicur	are il rispetto	delle	
tempistiche per la realiz	izzazione dei l	lavori, nei termini pr	revisti dal prog	etto e	
rideterminati in sede di g	gara.				
Il concorrente dovrà p	oresentare non	più di n. 3 (dicor	nsi tre) Certific	ati di	
Esecuzione Lavori de	efinitivi emes	si sulla piattaforma	a ANAC, con	data	
antecedente il 13/11/2	2025, per lav	ori rientranti nella	categoria di	Opere	
Generali OG1 "Edifica	ci edili e indi	ustriali", contabiliza	zati per un in	nporto	
superiore ad € 500.000	0,00, ove risult	ti che il rapporto tra	l'importo dei	lavori	
eseguiti ed i giorni inter					
dei giorni di eventuale	-	-	-	ad €	
2.250,00/giorno, valore	•	on i lavori da appaltar	e.		
I CEL dovranno essere i					
- a lavori eseguiti d	direttamente	dall'operatore econ	omico anche	come	
	subappaltatore,				
	- in caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese saranno valutat				
esclusivamente qualora	-				
- in caso di consorzi, sar		-			
eseguito i predetti i lav		o nel caso in cui l'	operatore econo	omico	
risultava consorziata ese	ecutrice.				
Nel caso di partecipazio	one alla presen	nte procedura in ragg	ruppamenti, cor	nsorzi,	
GEIE o reti, il possesso d	è dimostrato:				
- in caso di raggruppam	nenti temporan	ei, GEIE o reti, dall'	operatore econo	omico	
che dichiara di eseguire	e le lavorazion	ni afferenti la categor	ria di Opere Ge	nerali	
OG1;					
- in caso di consorzi, dalla/e consorziata/e designata/e come esecutrice/i che					
eseguirà/anno le lavoraz					
consorzio, nel caso dich	•	ire le lavorazioni aff	erenti la catego	oria di	
Opere Generali OG1 in p	proprio				

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Verranno attribuiti 3 (diconsi tre) punti per ogni CEL che rispetti il predetto rapporto e 0 (ZERO) punti per i CEL che non lo rispettino.

Non è ammesso il ricorso all'avvalimento premiale.

CRITERIO 4	MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE	DELLA	CAPACITÀ'	PUNTEGGIO MASSIMO	
	DELL'INTERVENTO	110	IPIANTISTICA	(D)	
Saranno valutate progetto posto a b - qualità prestazio - vivibilità e confe l'immobile; - riduzione degli c	18				
La valutazione p grado di valorizza massima econom	- correlazione e coerenza delle opere con i successivi stralci funzionali. La valutazione prenderà in considerazione, tra l'altro, l'uso di materiali in grado di valorizzare l'intervento, garantire integrazione fra i vari componenti, massima economicità sia nella realizzazione che nella manutenzione delle opere, nonché una maggiore durabilità e ciclo di vita delle stesse.				

CRITERIO 5	MIGLIORAMENTO DELL'INSERIMENTO	PUNTEGGIO MASSIMO		
	AMBIENTALE DELL'INTERVENTO	(D)		
	le proposte tecniche migliorative e/o integrative rispetto al ase di gara, finalizzate al miglioramento della:	20		
1 0 1	- qualità architettonica delle opere e caratterizzazione delle stesse al fine			
del miglioramento dell'inserimento dell'edificio nel contesto ambientale di intervento;				
- qualità prestazionale degli elementi materici di finitura e loro				
	mini di durabilità e di riduzione della manutenibilità; renza delle opere con i successivi stralci funzionali.			

CRITERIO 6	MIGLIORAMENTO PRESTAZIONALE DEL	PUNTEGGIO MASSIMO
	PROGETTO RELATIVAMENTE AI CRITERI	

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



A	MBIENTALI MINIMI	(D)
1 1 1	poste migliorative delle caratteristiche e delle prestazioni petto a quelle indicate nel progetto esecutivo.	6

CRITERIO 7	CRITERIO PREMIANTE:	PUNTEGGIO MASSIMO
	CERTIFICAZIONE AZIENDALE UNI EN ISO 14001	(T)
Attestazione in po	ssesso della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN	1
ISO 14001 in cors	o di validità.	
Sarà valutato il po	ssesso della certificazione:	
Sistemi di gestion	<u>e ambientale</u>	
UNI EN ISO 1400	01	
Non è ammessa l'	equivalenza di altre certificazioni.	
- in caso di raggru	ppamenti, consorzi, GEIE o reti, il possesso è dimostrato: ppamenti temporanei, GEIE o reti, da tutti i componenti; orzi, dal consorzio e dalla/e consorziata/e designata/e come	
relativo contratto s fittizio o meramen sola certificazione dell'ausiliaria atto	ralimento premiale della certificazione a condizione che dal sia riscontrabile che si tratti di un avvalimento effettivo e non te "cartolare", non potendosi ammettere il c.d. "prestito" della e quale mero documento e senza quel minimo d'apparato a dar senso al prestito stesso (a seconda dei casi, i mezzi, il how, le prassi e gli altri elementi aziendali qualificanti).	

CRITERIO 8	CRITERIO PREMIANTE:	PUNTEGGIO MASSIMO	
	CERTIFICAZIONE AZIENDALE UNI EN ISO 45000	(T)	
Attestazione in po ISO 45000:2018 i	essesso della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN n corso di validità.	1	
Sarà valutato il possesso della certificazione:			
Sistemi di gestion			
UNI EN ISO 450	00		

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Non è ammessa l'equivalenza di altre certificazioni.

Nel caso di raggruppamenti, consorzi, GEIE o reti, il possesso è dimostrato:

- in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE o reti, da tutti i componenti;
- in caso di consorzi, dal consorzio e dalla/e consorziata/e designata/e come esecutrice/i.

È consentito l'avvalimento premiale della certificazione a condizione che dal relativo contratto sia riscontrabile che si tratti di un avvalimento effettivo e non fittizio o meramente "cartolare", non potendosi ammettere il c.d. "prestito" della sola certificazione quale mero documento e senza quel minimo d'apparato dell'ausiliaria atto a dar senso al prestito stesso (a seconda dei casi, i mezzi, il personale, il know-how, le prassi e gli altri elementi aziendali qualificanti).

CRITERIO 9	CRITERIO PREMIANTE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 5 DELL'ALLEGATO II.3 AL CODICE: GIOVANI IN QUOTA ECCEDENTE L'OBBLIGO MINIMO	PUNTEGGIO MASSIMO (T)
Verrà valutato l'in giovani under 36 1 comma 1 dell' assumere nuovo pesso connesso o si Nel caso di raggru assumere giovani - in caso di raggru componenti; - in caso di conso	1	
oppure in caso di consorziate esecut		

CRITERIO 10	CRITERIO PREMIANTE DI CUI ALL'ART. 1	PUNTEGGIO MASSIMO
	COMMA 5 DELL'ALLEGATO II.3 AL CODICE:	(T)
	DISABILI IN QUOTA ECCEDENTE L'OBBLIGO	
	MINIMO	

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Verrà valutato l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere un numero di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo previsto dalla L. n. 68 del 1999, qualora fosse necessario assumere nuovo personale, per l'esecuzione o per la realizzazione di attività ad esso connesso o strumentali anche realizzate tramite avvalimento o subappalto.

Nel caso di raggruppamenti, consorzi, GEIE o reti, è sufficiente che l'impegno sia dichiarato:

- in caso di raggruppamenti temporanei, GEIE o reti, anche da uno solo dei componenti;
- in caso di consorzi, in caso di consorzi, dal consorzio concorrente che esegue direttamente i lavori, oppure in caso di consorzio concorrente che esegue i lavori tramite una o più consorziate esecutrici da uno solo tra consorzio e consorziate esecutrici.

DOCUMENTAZIONE PER CRITERI 1, 2, 4, 5 e 6

Per ciascun criterio 1, 2, 4, 5 e 6 la documentazione dovrà essere costituita da una scheda sintetica contenente:

- relazione descrittiva, in formato A4 verticale, del numero massimo di 2 fogli stampato fronte/retro (quindi n. 4 facciate) (tipo carattere Times New Roman, dimensione carattere 11, spaziatura paragrafo singola);
- scheda con disegni e/o documentazione fotografica e/o schede tecniche e/o elaborati grafici: in formato A3 orizzontale, del numero massimo di 1 fogli stampato fronte/retro (quindi n. 2 facciate),
- computo metrico di dettaglio non estimativo riferito a tutte le lavorazioni e migliorie proposte nell'ambito dell'offerta tecnica. In tale documento le migliorie proposte dovranno essere identificate come corpi d'opera all'interno dei quali saranno indicate le descrizioni estese delle voci di elenco prezzi che specifichino le lavorazioni o forniture offerte con le rispettive quantità. Si specifica inoltre che le lavorazioni o forniture offerte nelle migliorie verranno eseguite e contabilizzate a corpo senza che possa essere invocata alcuna successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Non sono computati nel numero delle schede le copertine e gli eventuali indici o sommari.

L'eventuale superamento dei limiti massimi delle schede comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della commissione tecnica e della relativa attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti non comporterà – invece – esclusione dalla gara.

DOCUMENTAZIONE PER CRITERI 3, 7, 8, 9 e 10

criterio 3) La documentazione dovrà essere costituita da copia conforme di un massimo di n. 3 (diconsi tre) Certificati di Esecuzione Lavori definitivi, emessi sulla piattaforma ANAC, con data antecedente al 13/11/2025, per lavori rientranti nella categoria di Opere Generali OG1 "Edifici edili e industriali", contabilizzati per un

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE

Pesaro, Viale Gramsci n. 4 - 61121 tel. 0721.3592359 – 2348 http://www.provincia.pu.it - PEC: provincia.pesarourbino@legalmail.it

1



importo superiore ad € 500.000,00, ove risulti che il rapporto tra l'importo dei lavori eseguiti ed i giorni intercorrenti tra la data di inizio e fine lavori, comprensivi dei giorni di eventuale sospensione dei lavori, sia uguale o superiore ad € 2.250,00/giorno, valore congruente con i lavori da appaltare,

- criterio 7) La documentazione dovrà essere costituita dalla certificazione in corso di validità,
- criterio 8) La documentazione dovrà essere costituita dalla certificazione in corso di validità,
- **criterio 9)** La documentazione dovrà essere costituita da una dichiarazione di impegno sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di firma, ad assumere un numero di giovani in quota eccedente la soglia del 30%,

criterio 10) La documentazione dovrà essere costituita da una dichiarazione di impegno sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di firma, ad assumere un numero di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo previsto dalla L. 68/1999.

20.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Ciascun componente della Commissione esprimerà per ciascun criterio di valutazione, ove indicato in tabella, di ogni offerta tecnica un giudizio assegnando una valutazione espressa in valore centesimale variabile tra 0 e 1, secondo la tabella sotto indicata. Si specifica che, da "argomento non trattato" a "ottimo", i commissari NON potranno attribuire livelli intermedi di punteggio rispetto a quelli di seguito riportato:

COEFFICIENT E DI GIUDIZIO	VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
Coefficiente 1,00	Valutazione ottimo	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto approfondito, adeguato, molto significativo e completo, ben definito, ben articolato e qualificante rispetto ai mandati previsti dal capitolato
Coefficiente 0,90	Valutazione distinto	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo, completo e definito rispetto ai mandati previsti dal capitolato
Coefficiente 0,80	Valutazione buono	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo e completo rispetto ai mandati previsti dal capitolato
Coefficiente 0,70	Valutazione discreto	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto significativo ma non completo rispetto ai mandati previsti dal capitolato
Coefficiente 0,60	Valutazione sufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali e più evidenti rispetto ai mandati previsti dal capitolato
Coefficiente 0,50	Valutazione superficiale	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale rispetto ai mandati previsti dal capitolato

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Coefficiente 0,40	Valutazione scarso	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto parziale e frammentario rispetto ai mandati previsti dal capitolato
Coefficiente 0,30	Valutazione insufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto superficiale e incompleto rispetto ai mandati previsti dal capitolato
Coefficiente 0,20	Valutazione gravemente insufficiente	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non adeguato rispetto ai mandati previsti dal capitolato
Coefficiente 0,10	Valutazione completamente fuori tema	Giudizio sintetico: l'elemento valutato è ritenuto non coerente e inadatto rispetto ai mandati previsti dal capitolato
Coefficiente 0,00	Non valutabile	Argomento non trattato

Per calcolare il coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al criterio esaminato, la Commissione provvederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare a quel criterio. Il coefficiente così definito sarà moltiplicato per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio qualitativo.

Con riferimento ai criteri di natura tabellare "on/off", questi costituiscono un meccanismo automatizzato di assegnazione del punteggio, in valore assoluto, basato sulla alla mera presenza o assenza dell'elemento richiesto, pertanto l'assenza verrà valutata con un punteggio pari a 0.

La valutazione complessiva dell'offerta tecnica sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti dal concorrente negli elementi di valutazione sopra indicati.

SOGLIA DI SBARRAMENTO: il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **54 punti**, per il punteggio tecnico complessivo (pari a 90 punti).

Riparametrazione: NON si procederà alla riparametrazione dei punteggi.

20.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta è costituita dall'elemento quantitativo "PREZZO" dove l'offerta economica dovrà essere espressa mediante RIBASSO UNICO percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

E' attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno (coefficiente 1 pari a 10 punti), calcolato tramite al seguente formula:

Ci = (Ri/Rmax)

con:

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo compreso tra o (zero) e 1 (uno)

Ri = Valore ribasso percentuale offerto dalla ditta i-esima

Rmax = valore massimo ribasso percentuale offerto

Per il calcolo del punteggio dell'offerta economica verranno utilizzati due decimali arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Riparametrazione: NON si procederà alla riparametrazione dei punteggi.

La valutazione complessiva dell'offerta economica sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti dal concorrente negli elementi sopra indicati.

20.4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

IL PUNTEGGIO TOTALE per ogni concorrente è determinato dalla somma del punteggio conseguito nell'offerta tecnica e di quello conseguito nell'offerta economica.

21. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Se ritenuto necessario, il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

22. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VALUTAZIONE DELLA BUSTA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Trattandosi di procedura interamente telematica, la segretezza e l'immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza del sistema informatico in uso e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale telematico "Gare e Appalti".

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La prima seduta pubblica di apertura e verifica della conformità della documentazione amministrativa avrà luogo il giorno 22.12.2025 dalle ore 08:00 nella "Sala Gare" della Provincia di Pesaro e Urbino – Viale Gramsci, 4, Edificio B, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

LA PRESENTE VALE COME CONVOCAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI A DETTE SEDUTE PUBBLICHE. IN CASO DI DIFFERIMENTO DELLA DATA DI APERTURA DELLA BUSTA RELATIVA ALLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA VERRA' PUBBLICATO IDONEO AVVISO PUBBLICO sul sito istituzionale della Provincia di Pesaro e Urbino, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e Contratti", Albo Pretorio e sulla piattaforma di approvvigionamento digitale "Appalti e Contratti".

Il Seggio di gara, composto dal RUP del Comune di Montecalvo in Foglia e/o da dipendenti in forza presso la U.O. "Appalti e Contratti" – S.U.A. della Provincia di Pesaro e Urbino, costituito sulla base delle disposizioni organizzative proprie della Stazione Unica Appaltante, procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività concernenti la documentazione amministrativa (le offerte tecniche ed economiche restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema):

- a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario;
- d redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.
- e proporre la eventuale esclusione dalla procedura di gara al RUP del Comune di Montecalvo in Foglia.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura, adottati dal RUP del Comune di Montecalvo in Foglia, sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023 dalla Stazione Unica Appaltante della provincia di Pesaro e Urbino.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Le sedute pubbliche di gara potranno essere eventualmente svolte a distanza, ad esempio, in video-conferenza.

Resta inteso che la piattaforma di approvvigionamento digitale garantisce pienamente la tracciabilità delle operazioni di gara e l'intangibilità dei documenti di offerta presentati dai concorrenti e tramite questa è possibile prendere visione, fase per fase, dei concorrenti partecipanti alle procedure di gara, dei punteggi conseguiti da ciascuno di essi relativamente all'offerta tecnica e all'offerta economica, così da poter aver contezza di tali informazioni.



23. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VALUTAZIONE DELLA BUSTA "OFFERTA TECNICA"

In seduta pubblica, preventivamente comunicata ai concorrenti a mezzo Portale "Appalti e Contratti" almeno n. 1 giorno prima della data fissata, la commissione giudicatrice procede, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- 1. sblocco delle offerte ricevute;
- 2. apertura delle offerte tecniche;
- 3. esame e valutazione delle offerte tecniche;
- 3. valutazione delle offerte tecniche;
- 4. assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate nel presente disciplinare di gara;
- 5. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- 6. proporre la eventuale esclusione dalla procedura di gara al RUP del Comune di Montecalvo in Foglia.

Le sedute pubbliche di gara potranno essere eventualmente svolte a distanza, ad esempio, in video-conferenza.

La commissione giudicatrice nella prima seduta che si terrà nella data sopra indicata <u>procede in seduta pubblica</u>, <u>alle attività di cui ai numeri 1 e 2</u>, di cui al punto precedente, quindi all'apertura delle offerte tecniche per la verifica della presenza dei relativi documenti del punto precedente.

Resta inteso che la piattaforma di approvvigionamento digitale garantisce pienamente la tracciabilità delle operazioni di gara e l'intangibilità dei documenti di offerta presentati dai concorrenti e tramite questa è possibile prendere visione, fase per fase, dei concorrenti partecipanti alle procedure di gara, dei punteggi conseguiti da ciascuno di essi relativamente all'offerta tecnica e all'offerta economica, così da poter aver contezza di tali informazioni.

La commissione giudicatrice, quindi, procede in sedute riservate all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare di gara, di cui ai numeri 3 e 4 del punto precedente. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione NON procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti punti 20.2 e 20.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche già riparametrati;
- b le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

24. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VALUTAZIONE DELLA BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

In seduta pubblica, preventivamente comunicata ai concorrenti a mezzo Portale "*Appalti e Contratti*" almeno n. 1 giorno prima della data fissata, la commissione giudicatrice procede:

1. alla lettura dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- 2. all'apertura delle offerte economiche
- 3. alla valutazione delle medesime, secondo i criteri e le modalità descritte al paragr. 20.3 del presente disciplinare e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria
- 3. a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- 4. a proporre la eventuale esclusione dalla procedura di gara al RUP del Comune di Montecalvo in Foglia.
- 5. alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro n. 1 (un) giorni lavorativi mediante il portale telematico "Appalti e Contratti". È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio in seduta pubblica – le cui modalità saranno successivamente definite dalla stazione appaltante – ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al paragrafo 20.3 i ribassi percentuali offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli
 estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato
 essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando non abbia previsto espressamente tale
 possibilità
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica (qualora prevista).

25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Nel caso in cui la prima migliore offerta risulti anormalmente bassa, ossia quando i punti relativi al prezzo, e quelli derivanti dalla somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti, dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Tale calcolo viene effettuato indipendentemente dal numero di offerte ammesse. Ai sensi dell'art. 110 comma 2 del Codice, anche con riferimento a quanto indicato dall'art. 108 comma 9 del D. lgs 36/2023, il RUP, il Responsabile del Settore Tecnica del Comune di Montecalvo in Foglia (PU), avvalendosi eventualmente del supporto della Commissione



giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità, ai sensi dell'art. 110 comma 2 del D. lgs. n. 36/2023.

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene richiedendo per iscritto alla migliore offerta di presentare le spiegazioni, invitando l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili. All'offerente è assegnato un termine perentorio di massimo 7 (sette) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni.

Il RUP, arch Mirco Santoni, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Qualora i giustificativi presentati non risultino congrui il RUP dispone l'esclusione dell'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risulti nel complesso non congrua, non sostenibile ovvero non realizzabile.

Successivamente all'esclusione si procederà a valutare le successive offerte, con le stesse modalità fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP del Comune di Montecalvo in Foglia (PU), esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E ANTICIPAZIONE DEL PREZZO, STIPULA DEL CONTRATTO

26.1. AGGIUDICAZIONE APPALTO E ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è atto meramente endo-procedimentale ed è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10 del Codice.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara e di non stipulare il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione. L'espletamento della procedura di gara non comporta per la Stazione appaltante, in caso di giustificati motivi, obbligo di affidamento del relativo contratto, ed in nessun caso ai concorrenti, ivi compreso l'aggiudicatario, potrà spettare alcun compenso, remunerazione, rimborso o

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



indennità per la presentazione dell'offerta in caso di mancata conclusione della procedura (anche per i casi di annullamento, sospensione o revoca) ovvero mancata stipula del contratto aggiudicato.

In ogni caso il Rup del Comune di Montecalvo in Foglia (PU) procederà, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele, con le modalità di cui all'articolo 110, in conformità all'Allegato I.01 al Codice, nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto "10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE" del presente disciplinare

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. La verifica dell'assenza di cause di esclusione automatica ex art 94, non automatica ex art 95 e sul possesso dei requisiti di cui all'art. 100 e degli Allegati II. 12 avverranno secondo le modalità previste dall'art. 99 comma 1 del Codice. In caso di malfunzionamento, anche parziale, degli strumenti di cui al comma 1 del predetto articolo, si procederà secondo quanto previsto dal comma 3 bis dell'articolo 99, così come introdotto dall'art. 31 del D. Lgs 209/2024.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede, previo contraddittorio con l'O.E., all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Sul valore del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 125 comma 1 del Codice, è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo, pari al 20%, da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione, corrispondente alla consegna dei lavori.

26.2. STIPULA CONTRATTO

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D. Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.



All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure previste dall'art. 117 del Codice e le modalità stabilite dall'art. 106 del Codice.

Il contratto sarà stipulato a pena di nullità in forma scritta, ai sensi dell'Allegato I.1, art. 3 comma 1 lett. b) al Codice, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante delegante, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice. Sono parte integrante del contratto il capitolato tecnico prestazionale richiamato nel presente disciplinare, nonché l'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante o dell'ente concedente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. (comma 5 art. 18 del Codice).

La mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. (comma 6 art. 18 del Codice).

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 124 comma 1 del Codice l'Amministrazione contraente interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione dei servizi. L'affidamento avverrà alle condizioni previste dal comma 2 dell'art. 124 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

27. ADEMPIMENTI PRIMA DELLA CONSEGNA DELL'APPALTO E/O PRECONTRATTUALI, TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Consegna anticipata

Il committente procederà alla consegna delle prestazioni contrattuali in via d'urgenza, in attesa di stipula del contratto, ai sensi dell'art. 17, comma 9 del d. lgs. n. 36/2023, come specificato in premessa.

TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare al committente:

U.O. 5.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE



- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati; le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi,
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

28. CLAUSOLA ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'aggiudicatario si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di concessione, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel codice di comportamento del Comune di Montecalvo in Foglia approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 102 del 10.12.2013, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'Amministrazione contraente sul seguente percorso: https://halleyweb.com/c041030/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/267

29. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, a decorrere dalla comunicazione digitale di avvenuta



aggiudicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva, sono messi a disposizione mediante la Piattaforma, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara, gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione.

La disponibilità dei documenti di gara è garantita mediante accesso alla Piattaforma di approvvigionamento digitale, scheda di dettaglio della procedura, sezione "Espletamento della gara", sottosezione "Accesso agli atti e offerte". La relativa comunicazione avviene tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale.

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante la Piattaforma di approvvigionamento digitale, scheda di dettaglio della procedura, sezione "Espletamento della gara", sottosezione "Accesso agli atti e offerte". I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90, tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale, scheda di dettaglio della procedura, sezione "Espletamento della gara", sottosezione "Accesso agli atti e offerte".

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione l'amministrazione contraente dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento, in tal caso, le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, lettera a) del Codice, il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione possono essere esclusi in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologici.

Fatti salvi i casi di esclusione ex art. 35 comma 4 del Codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 33/2013 e ssmmii.

L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati dal comma 2 dell'art. 35 del Codice.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente esclusivo il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) per la Regione Marche in qualità di Organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo, ai sensi degli artt. 119 e 120, comma 1, dell'Allegato 1 (rubricato "Codice del processo amministrativo") al D. lgs. 02 luglio 2010, n. 104 e ss.mm.ii., in materia di "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo", con indirizzo postale in Via della Loggia n. 24, Ancona (AN), entro il termine perentorio di n. 30 (trenta) giorni



decorrente dalla formazione degli atti e/o degli eventi richiamati nell'art. 120 dell'Allegato 1 "Codice del processo amministrativo" al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., a cui si rimanda.

31. ADEMPIMENTI A CURA DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO AI SENSI DELL'ART. 1 DELL'ALLEGATO II.3 AL D. LGS 36/2023 E SS MM II

L'operatore economico aggiudicatario, diverso da quelli indicati al comma 1 dell'art. 1 dell'Allegato II.3 al Codice e che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla stipulazione del contratto, è tenuto a consegnare alla stazione appaltante:

- una relazione di genere (art. 1 comma 2) sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. Tale relazione è trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliere e al consigliere regionale di parità. La violazione di tale obbligo determina, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti ai contratti ex art. 61 del D. lgs 36/2023 e ssmmii, oltre che l'impossibilità di partecipare, in forma singola o in raggruppamento temporaneo d'impresa, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento;
- la dichiarazione del legale rappresentante (ai sensi dell' art. 1, comma 3) che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità (certificazione di cui all'art. 17 della L. 12 marzo 1999 n. 68) e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. Tale relazione è anche trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Ai sensi del medesimo art. 1, comma 6, dell'Allegato II.3 al Codice, in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui ai commi 2 e 3 del medesimo art. 1 dell'Allegato II.3 al Codice, sarà applicata la PENALE giornaliera del 1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, da trattenere sui corrispettivi/pagamenti. L'importo complessivo della penale non potrà comunque superare il 20% dell'ammontare netto contrattale.

Ai fini del monitoraggio, ai sensi del comma 9 dell'art. 1 della 'Allegato II.3 al Codice, le relazioni e i rapporti previsti dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 1 della Allegato II.3 al Codice, sono oggetto di pubblicazione, ex art. 28 comma 3 del Codice, sul sito del Comune di Montecalvo in Foglia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti". La notizia di avvenuta pubblicazione è comunicata via PEC, mediante invio del link in cui sono pubblicati i suddetti documenti ai Ministri o alle autorità delegate per le pari opportunità e la famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

32. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

Titolare del trattamento: titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Pesaro e Urbino, con sede legale in Via Gramsci n. 4, Pesaro (PU). I relativi dati di contatto sono i seguenti: pec provincia.pesarourbino@legalmail.it

Responsabile della protezione dei dati personali: il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) è Francesca Piani.

Tipologia di dati personali trattati: il trattamento dei dati riguarda dati personali semplici, ovvero dati identificativi, documento d'identità, dati finanziari ed economici, dati fiscali, log di sistema e dati di traffico e dati personali relativi a condanne penali e reati. I dati personali riguardano soggetti che fanno parte dell'impresa (titolare, soci, procuratori) e/o loro delegati o soggetti collegati.

Finalità e base giuridica del trattamento: il trattamento dei dati personali degli interessati viene effettuato dalla Provincia di Pesaro e Urbino per le finalità di cui all'art. 6, comma 1:

- lett. b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso. La partecipazione alle procedure per l'affidamento di appalti e concessioni previste dal D. lgs. 36/2023 e ss mm ii determina l'attivazione di rapporti contrattuali e precontrattuali con la stazione appaltante;
- lett. c) il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale quale è soggetto il titolare del trattamento. Il D. lgs. 36/2023 e ss mm ii (e relative disposizioni di attuazione) prevede l'obbligo per la stazione appaltante di acquisire i dati inerenti la partecipazione alle procedure di gara ed i conseguenti atti (ammissione, esclusione, aggiudicazione, stipulazione);
- lett. e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il D. lgs. 36/2023 e ss mm ii (e relative disposizioni di attuazione) prevede l'obbligo per la stazione appaltante di acquisire i dati inerenti la partecipazione alle procedure di gara ed i conseguenti atti (ammissione, esclusione, aggiudicazione, stipulazione).

Il conferimento è obbligatorio, in quanto il mancato conferimento impedisce la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.

Ottenimento dei dati personali e modalità di trattamento: i dati personali degli interessati sono raccolti direttamente dall'interessato e per il tramite di banche dati di enti pubblici (Inps, Inail, ministero della Giustizia), altri dati potranno essere raccolti automaticamente dal sistema informatico per via dell'utilizzo di piattaforme informatiche per l'effettuazione di procedure di gara. I dati personali saranno trattati con strumenti automatizzati e non automatizzati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.



Soggetti autorizzati al trattamento: i dati personali degli interessati sono trattati dal personale interno e dai collaboratori della Provincia di Pesaro e Urbino, specificatamente nominati incaricati del trattamento. Potranno inoltre venire a conoscenza dei suoi dati personali, fornitori di servizi informatici, che in qualità di responsabili del trattamento, forniscono alla Provincia di Pesaro e Urbino servizi strumentali allo svolgimento delle sue attività.

Destinatari dei dati personali: i dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi compresa la pubblicazione nelle pagine del sito web della Provincia (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio ecc.) o in banche dati nazionali e in caso di richiesta saranno messi a disposizione di autorità giudiziarie ed inquirenti. I dati personali potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Trasferimento dei dati personali: i dati personali saranno trattati esclusivamente all'interno dello Spazio Economico Europeo.

Periodo di conservazione: i dati personali saranno trattati per il tempo necessario alla gestione della procedura di gara. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili sono cancellati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. Tuttavia, i suoi dati potranno essere conservati anche oltre il periodo di tempo necessario alle finalità sopra indicate, se ciò si renda necessario per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca storica o a fini statistici, come previsto dall'art. 5 del Regolamento Europeo n. 679/2016.

Diritti: salvi i limiti previsti per legge, gli interessati hanno il diritto di esercitare in qualsiasi momento, gratuitamente e senza formalità i seguenti diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento: il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali (ovvero il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei proprio dati e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali, ottenendone copia, ed alle informazioni di cui all'art. 15 del Regolamento) e la rettifica (ovvero il diritto di ottenere la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione dei dati incompleti) o la cancellazione degli stessi (ovvero il diritto di ottenere la cancellazione dei propri dati, se sussiste uno dei motivi indicati dall'art. 17 del Regolamento) o la limitazione del trattamento (ovvero il diritto di ottenere, nei casi indicati dall'art. 18 del Regolamento, il contrassegno dei dati conservati con l'obbiettivo di limitarne il trattamento in futuro), oltre al diritto alla portabilità dei dati (ovvero il diritto, nei casi indicati dell'art. 20 del Regolamento, di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i propri dati, nonché di trasmettere tali dati a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti). Gli interessati hanno inoltre il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Gli interessati hanno sempre la possibilità di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it) o alla diversa Autorità di controllo dello Stato Membro dell'Unione Europea in cui risiedono o lavorano. Le richieste di esercizio dei diritti, come sopra indicati, devono essere presentate utilizzando il modello per l'esercizio dei diritti disponibile in materia di protezione dei dati personali all'indirizzo



https://www.garanteprivacy.it/home/modulistica-e-servizi-online. Tale modello, debitamente compilato ed indirizzato al Titolare del trattamento, deve essere invitato via posta presso la sede legale della Provincia di Pesaro e Urbino, Via Gramsci n. 4, Pesaro (PU). Oppure via mail: urp@provincia.ps.it

Il Dirigente del Servizio 5 e Direttore della S.U.A. della Provincia di Pesaro e Urbino

dott. Marco Feduzzi

(sottoscritto digitalmente ai sensi del D. lgs. n. 82/2005 e norme collegate e sostituisce la firma autografa)